



Convenzione Consip "Servizi relativi alla Gestione Integrata della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
Sede Legale: Via Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari
www.oncologico.bari.it



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Ex art. 28 d.lgs. 9 aprile 2008, n° 81

Documento di Valutazione dei Rischi
DVR 02_02 – Dipartimento di Staff


Versione 13

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
	Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
	IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
	VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019		

Versione


n. 13

Approvato il

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Indice


1. Finalità e scopo del documento	6
2. Descrizione Dipartimento di Staff	7
2.1 Introduzione	7
2.2 SC UOSE Controllo gestione e qualità	8
2.3 SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali	10
2.4 SSD Servizio delle Professioni Sanitarie	12
2.5 SC Farmacia e U.MA.C.A.	14
2.6 Figure operative di supporto nella gestione della sicurezza	18
3. Rischio connesso all'uso di apparecchiature munite di videoterminali	19
3.1 Valutazione del rischio	19
3.2 Misure attuate	19
3.3 Misure da attuare	20
3.4 Giudizio complessivo	20
3.5 Cartellonistica da utilizzare	21
3.6 Dispositivi di protezione individuale	21
3.7 Allegati	21
4. Rischio connesso all'uso di attrezzi manuali	22
4.1 Valutazione del rischio	22
4.2 Misure attuate	22
4.3 Misure da attuare	23
4.4 Giudizio complessivo	23
4.5 Cartellonistica da utilizzare	24
4.6 Dispositivi di Protezione Individuale	24
5. Rischio di taglio, schiacciamento, lesioni, ustioni e punture	25
5.1 Valutazione del rischio	25
5.2 Misure attuate	26
5.3 Misure da attuare	27
5.4 Giudizio complessivo	27
5.5 Cartellonistica	31
5.6 Dispositivi di Protezione Individuale	31
6. Rischio connesso all'esposizione a farmaci chemioterapici antitumorali	32
6.1 Valutazione del rischio	32
6.2 Misure attuate	32
6.3 Misure da attuare	33
6.4 Giudizio complessivo	33
6.5 Cartellonistica da utilizzare	34
6.6 Dispositivi di protezione individuale	35
6.7 Allegati	35
7. Rischio connesso all'esposizione a rumore	36
8. Rischio di lesioni connesso all'uso di macchinari ed attrezzature	37

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

8.1	Valutazione del rischio.....	37
8.2	Misure attuate.....	37
8.3	Misure da attuare.....	38
8.4	Giudizio complessivo.....	38
8.5	Cartellonistica da utilizzare.....	39
8.6	Dispositivi di protezione individuale.....	39
9.	Rischio biologico.....	40
9.1	Valutazione del rischio.....	40
9.2	Misure attuate.....	40
9.3	Misure da attuare.....	41
9.4	Giudizio complessivo.....	42
9.5	Cartellonistica da utilizzare.....	43
9.6	Dispositivi di Protezione Individuale.....	43
10.	Rischio biologico derivante da operazioni di taglio e punture.....	44
10.1	Valutazione del rischio.....	44
10.2	Misure generali di tutela.....	44
10.3	Misure attuate.....	45
10.4	Misure da attuare.....	46
10.5	Giudizio complessivo.....	46
10.6	Cartellonistica da utilizzare.....	47
10.7	Dispositivi di Protezione Individuali.....	47
10.8	Allegati.....	47
11.	Rischio connesso all'uso di mezzi di trasporto.....	48
11.1	Valutazione del rischio.....	48
11.2	Misure attuate.....	48
11.3	Misure da attuare.....	49
11.4	Giudizio complessivo.....	49
11.5	Cartellonistica da utilizzare.....	50
11.6	Dispositivi di Protezione Individuale.....	51
12.	Rischio connesso all'esposizione a vibrazioni.....	52
12.1	Valutazione del rischio.....	52
12.2	Misure attuate.....	52
12.3	Misure da attuare.....	52
12.4	Giudizio complessivo.....	53
12.5	Cartellonistica da utilizzare.....	54
12.6	Dispositivi di protezione individuale.....	54
13.	Rischio connesso allo stress lavoro correlato Dipartimento di Staff.....	55
13.1	Aree ed addetti interessati al rischio.....	55
13.2	Fase 1: compilazione della checklist.....	55
13.3	Fase 2: identificazione del livello di rischio.....	63
13.4	Giudizio complessivo.....	64
13.5	Misure da attuare.....	67
14.	Rischio connesso allo stress lavoro correlato SC Farmacia e UMACA.....	68
14.1	Aree ed addetti interessati al rischio.....	68
14.2	Aree ed addetti interessati al rischio.....	68
14.3	Fase 1: compilazione della checklist.....	68

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

14.4 Fase 2: identificazione del livello di rischio.....	76
14.5 Giudizio complessivo	77
14.6 Misure da attuare	80
15. Mansionario	82


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

1. Finalità e scopo del documento

Il presente documento è parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi predisposto per l'Istituto IRCCS di Bari, di seguito chiamato IRCCS, sito in Bari (BA), Via Orazio Flacco 65, inteso come il Documento di Valutazione dei Rischi del **Dipartimento di Staff e delle Unità Operative afferenti**.

Il documento prevede la seguente strutturazione:

- Parte descrittiva delle caratteristiche principali del Dipartimento e delle unità operative afferenti, in termini di definizione/mission, regime assistenziale e prestazioni erogate, caratteristiche strutturali, carico di lavoro e funzionigramma della sicurezza;
- Parte relativa alle singole schede di valutazione dei rischi specifici rilevati con indicazione dei DPI e delle procedure allegate.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2. Descrizione Dipartimento di Staff

2.1 Introduzione

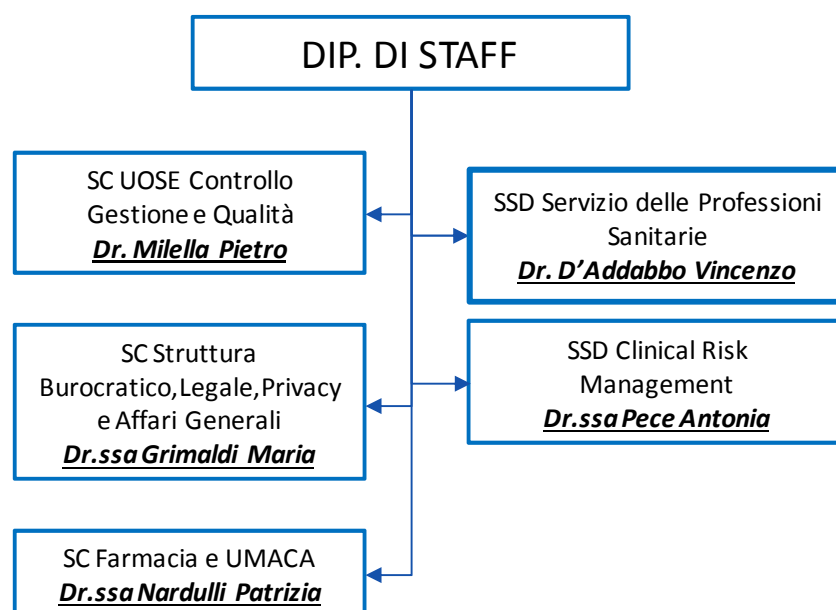
Il **Dipartimento di Staff** aggrega le unità operative che per le loro attività peculiari sono di supporto al Direttore Generale nei processi di pianificazione, programmazione e controllo aziendale ma non direttamente dipendente dallo stesso per ciò che concerne la sua organizzazione e gestione, nel rispetto di quanto sancito all'art.4 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.


Le principali funzioni del Dipartimento sono rappresentate da:

- Pianificazione dei servizi sanitari sulla base di analisi di contesto interno ed esterno
- Programmazione e controllo
- Sicurezza dei pazienti
- Attività consultiva in materia giuridica
- Qualità e formazione.

In particolare, il Dipartimento di Staff comprende le seguenti unità operative:

- SC UOSE Controllo gestione e qualità
- SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali
- SSD Servizio delle Professioni Sanitarie
- SSD Clinical Risk Management
- SC Farmacia e U.Ma.C.A.



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2.2 SC UOSE Controllo gestione e qualità

2.2.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **Struttura Complessa (SC) UOSE Controllo gestione e qualità** si occupa di:

- Gestione SDO e attività ambulatoriali.
- Reportistica periodica dei ricavi e dei costi.
- Gestione del processo di budget e monitoraggio degli obiettivi aziendali di interesse regionale.
- Supporto per le attività di monitoraggio, verifica e valutazione strategica.
- Attività libero professionale.
- Coordinamento CUP Ticket globalmente inteso.
- Gestione flussi informativi verso soggetti competenti.
- Gestione mancate disdette e procedimento sanzionatorio.

Inoltre come da Delibera n. 4 del 02 Gennaio 2018, si è ritenuto:

- di affidare alla **SC UOSE Controllo gestione e qualità**, la funzione di gestione del rischio clinico Integrandola con le altre funzioni aziendali di gestione, di controllo e della qualità;
- di attribuire **SC UOSE Controllo gestione e qualità** lo svolgimento delle attività e funzioni proprie dell' ufficio relazioni con il pubblico, nonché dei percorsi psico-oncologici di prevenzione, cura e riabilitazione del disagio emozionale e di supporto al paziente de-ospedalizzato.

2.2.2 Caratteristiche strutturali

La **SC UOSE Controllo gestione e qualità** è ubicata al **terzo piano della palazzina uffici** e sono presenti:

- N. 1 Ufficio UOSE, controllo gestione e qualità;
- N. 1 Ufficio del direttore (collegato all'ufficio UOSE).

Sono inoltre presenti N. 1 servizio igienico donna e N. 1 servizio igienico uomo (quest'ultimo nel corridoio).

A piano terra, in prossimità dell'ingresso del plesso ospedaliero, sono presenti sulla destra il CUP Ticket e sulla sinistra il front office. Nel corridoio è inoltre presente l'ufficio relazioni con il pubblico (URP) e l'Ufficio delle psicologhe (stanza 01-37).

Per ulteriori dettagli del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

2.2.3 Carico di lavoro

L'attività della **SC UOSE Controllo gestione e qualità** viene svolta 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì più un rientro pomeridiano (nel rispetto delle 36 ore settimanali previste da contratto).

La struttura possiede una **dotazione organica di personale dipendente** così composta:

- n.1 Dirigente Medico Responsabile della UO con mansione di impiegato;
- n.1 collaboratore amministrativo con mansione di impiegato;
- n.1 collaboratore amministrativo con mansione di impiegato al CUP Ticket;
- n.1 coadiutore amministrativo con mansione di impiegato;
- n.1 assistente amministrativo con mansione di impiegato;
- n.1 operatore tecnico con mansione di impiegato al front office;
- n.1 infermiere generico con mansione di impiegato al front office;
- n.1 collaboratore professionale sanitario - infermiere con mansione di impiegato;
- n.1 personale di vigilanza con mansione di impiegato.

La struttura possiede una **dotazione organica di personale atipico** così composta:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- n.2 Psicologhe contrattiste

La **tabella del personale** presente presso l'Unità Operativa alla data del sopralluogo è allegata al DVR in oggetto.

OSS. I lavoratori della SC potrebbero utilizzare mezzi propri per uscite di servizio.


2.2.4 Attrezzature

Di seguito si riporta l'elenco delle attrezzature presenti presso la **SC UOSE Controllo gestione e qualità**.

DENOMINAZIONE	UTILIZZATORI
COMPUTER	IMPIEGATI - IMPIEGATI CUP TICKET - IMPIEGATI URP - PSICOLOGI
FAX	IMPIEGATI - IMPIEGATI CUP TICKET - IMPIEGATI URP - PSICOLOGI
STAMPANTI	IMPIEGATI - IMPIEGATI CUP TICKET - IMPIEGATI URP - PSICOLOGI
TELEFONI	IMPIEGATI - IMPIEGATI CUP TICKET - IMPIEGATI URP - IMPIEGATO FRONT OFFICE - PSICOLOGI

2.2.5 Attrezzi manuali

All'interno dell'unità operativa potrebbero essere utilizzati forbici, taglierini e tagliacarta (ad esempio per l'apertura di confezioni, di pacchi, di buste e lettere, negli uffici), da tutto il personale.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2.3 SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali

2.3.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **Struttura Complessa (SC) Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali** si occupa di:

- Gestione protocollo generale e procedimenti legati alla approvazione, numerazione e pubblicazione dei provvedimenti amministrativi.
- Gestione contenziosi.
- Gestione convenzioni con altre strutture.
- Privacy adeguamento

2.3.2 Caratteristiche strutturali

La **SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali** è ubicata al **secondo piano della palazzina uffici** e sono presenti:

- N. 1 Ufficio del direttore;
- N. 1 Ufficio convenzioni e privacy;
- N. 1 Ufficio pubblicazione e segreteria SBL;
- N. 1 Ufficio protocollo

Per ulteriori dettagli del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

2.3.3 Carico di lavoro

L'attività della **SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali** viene svolta 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì più un rientro pomeridiano o il martedì o il giovedì (nel rispetto delle 36 ore settimanali previste da contratto).

La struttura possiede una **dotazione organica di personale dipendente** così composta:

- n.1 dirigente avvocato responsabile di Struttura con mansione di impiegato;
- n.1 collaboratore amministrativo con mansione di impiegato;
- n.3 coadiutori amministrativi con mansione di impiegato;
- n.2 assistenti amministrativi con mansione di impiegato;
- n.1 commesso con mansione di impiegato.

La **tabella del personale** presente presso l'Unità Operativa alla data del sopralluogo è allegata al DVR in oggetto.

OSS. Alcuni lavoratori della SC (Direttore e la Dott.ssa Carella) potrebbero utilizzare mezzi propri ovvero mezzi a disposizione del dipartimento per uscite di servizio.

2.3.4 Attrezzature


Di seguito si riporta l'elenco delle attrezzature presenti presso la **SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali**.

DENOMINAZIONE	FABBRICA/TIPO	UTILIZZATORI
COMPUTER		IMPIEGATI
FAX		IMPIEGATI
STAMPANTI		IMPIEGATI
TELEFONI		IMPIEGATI

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
	Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
	IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
	VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019		

2.3.5 Attrezzi manuali

All'interno dell'unità operativa potrebbero essere utilizzati forbici, taglierini e tagliacarta (ad esempio per l'apertura di confezioni, di pacchi, di buste e lettere, negli uffici), da tutto il personale.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2.4 SSD Servizio delle Professioni Sanitarie

2.4.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **Struttura Semplice Dipartimentale (SSD) Servizio delle Professioni Sanitarie** esercita funzioni di indirizzo, direzione, organizzazione e coordinamento del personale infermieristico, tecnico-sanitario e di supporto. Assicura l'impiego ottimale del personale stesso per fornire un'assistenza individualizzata e di qualità a tutti gli utenti - pazienti, nel rispetto delle norme etiche e deontologiche. Il Servizio concorre al conseguimento della mission aziendale presidiando le funzioni di gestione del personale afferente, attraverso la programmazione, la selezione e l'inserimento, l'allocatione, l'orientamento e lo sviluppo dei percorsi e dei processi di competenza; concorre, inoltre, all'aggiornamento, alla formazione, alla progressione di carriera e alla incentivazione, integrandosi con i processi aziendali. Supporta la direzione e le strutture aziendali relativamente alle materie di propria competenza, e concorre alla gestione della azienda, e alla formulazione delle decisioni strategiche, attraverso le conoscenze professionali e tecniche di cui dispone, e le attività ed i processi di cui è titolare.

Inoltre come da Delibera n. 4 del 02 Gennaio 2018, si è ritenuto:

- di affidare, altresì, alla **SSD Servizio delle Professioni Sanitarie** il compito di coordinare le attività formative del personale dell'Istituto, istituendo un apposito tavolo di lavoro per l'individuazione dei bisogni formativi.

2.4.2 Caratteristiche strutturali

La **SSD Servizio delle Professioni Sanitarie** è ubicata al **terzo piano della palazzina uffici** con:

- n.1 ufficio del Direttore
- N. 1 ufficio

Al piano rialzato è inoltre presente l'ufficio adibito ai pre-ricoveri.

Per il dettaglio del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

2.4.3 Carico di lavoro

L'attività della **SSD Servizio delle Professioni Sanitarie** viene svolta 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì più un rientro pomeridiano il martedì (nel rispetto delle 36 ore settimanali previste da contratto).


La struttura possiede una **dotazione organica di personale dipendente** così composta:

- n. 1 Dirigente Infermieristico responsabile di Struttura con mansione di infermiere - impiegato;
- n. 1 Assistente amministrativo con mansione di impiegato;
- n. 1 ausiliario con mansione di impiegato;
- n. 2 Operatori tecnici specializzati con mansione di autista;
- n. 1 assistente sociale;
- n. 10 collaboratori professionali sanitari – infermieri con mansione di infermiere - impiegato;
- n. 3 personale tecnico con mansione di autista.

La **tabella del personale** presente presso l'Unità Operativa alla data del sopralluogo è allegata al DVR in oggetto.

Gli infermieri dell'ufficio pre-ricovero effettuano: l'accoglienza dei pazienti e una prima loro valutazione, la preparazione agli interventi (in particolare effettuano prelievi, ECG) e l'accompagnamento pazienti nelle UO di radiologia e di cardiologia per ulteriori esami.

I lavoratori con mansione di infermiere - impiegato, oltre alle attività di ufficio, si recano anche nei reparti per sopralluoghi, controlli e attività varie e, in caso di necessità, potrebbero anche effettuare la sostituzione degli infermieri assegnati nell'ufficio pre-ricovero.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2.4.4 Attrezzature

Di seguito si riporta l'elenco delle attrezzature presenti negli uffici della **SSD Servizio delle Professioni Sanitarie**.

DENOMINAZIONE	UTILIZZATORI
COMPUTER	IMPIEGATO - DIETISTA - ASSISTENTE SOCIALE - INFERMIERE
FAX	IMPIEGATO - DIETISTA - ASSISTENTE SOCIALE - INFERMIERE
STAMPANTI	IMPIEGATO - DIETISTA - ASSISTENTE SOCIALE - INFERMIERE
TELEFONI	IMPIEGATO - DIETISTA - ASSISTENTE SOCIALE - INFERMIERE

2.4.5 Attrezzature Sanitarie ed elettromedicali

Di seguito si riporta l'elenco delle attrezzature presenti nell'ufficio prericoveri della **SSD Servizio delle Professioni Sanitarie**

Descrizione	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	MANSIONE	Stanza	note
ELETTROCARDIOGRAFO				INFERMIERI	Ufficio prericoveri	

2.4.6 Attrezzi manuali

Di seguito si riporta l'elenco degli attrezzi manuali utilizzati nell'ufficio prericoveri.

DENOMINAZIONE	FABBRICA/TIPO	UTILIZZATORE
SIRINGHE E AGHI		INFERMIERI


Oltre agli attrezzi indicati, all'interno delle varie stanze della struttura potrebbero essere utilizzati forbici, taglierini e tagliacarta (ad esempio per l'apertura di confezioni, di pacchi, di buste e lettere), da tutto il personale.

2.4.7 Mezzi di trasporto

Di seguito si riporta l'elenco dei mezzi di trasporto presenti e gli utilizzatori:

DENOMINAZIONE	TARGA	UTILIZZATORE
AMBULANZA FIAT DUCATO	EB098NF	AUTISTI
FIAT PANDA	CX601FC	AUTISTI
FURGONE RENAULT MASTER (in leasing)	DY565FL	AUTISTI
DENOMINAZIONE	TARGA	UTILIZZATORE
BMW	DX596TW	DIRETTORE DI SSD - DIRETTORI DI ALTRE STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO

Si precisa che i primi 3 mezzi usati dagli autisti della SSD servizio delle professioni sanitarie sono in carico alla Direzione Sanitaria mentre l'ultima auto (BMW) è a disposizione di alcuni lavoratori dell'intero istituto e può essere utilizzata sia dal direttore della stessa che da altri direttori del dipartimento.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2.5 SSD Clinical Risk Management

2.5.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **Struttura Semplice Dipartimentale (SSD) Clinical Risk Management** si occupa di:

- Promozione del costante miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'Istituto al fine di individuare e attuare interventi per una migliore organizzazione e comunicazione, adottando tecniche d'analisi proattive e reattive mirate all'aumento della sicurezza del paziente e del personale.
- Applicazione di una metodologia logica e sistematica che consenta, attraverso step di identificare, valutare, comunicare, eliminare e monitorare i rischi associati a qualsiasi attività sanitaria.
- Promozione della "cultura del rischio".
- Analisi statistiche economiche delle attività assistenziali rese in regime di ricovero, ambulatoriale e in regime di attività libero professionale, a supporto delle attività di pianificazione strategica e di valutazione degli obiettivi aziendali.
- Gestione dei flussi informativi regionali e ministeriali (EDOTTO, AGENAS, CUP-SGD, MEF).
- Controlli di appropriatezza secondo il modello regionale di analisi di appropriatezza organizzativa dei ricoveri ospedalieri (DGR 834/2008).
- Gestione procedura di controdeduzioni in mobilità extraregionale.
- Gestione del processo aziendale di attivazione della CNS.
- Gestione ricettari SSN.
- Coordinamento delle attività del Sistema Informativo Regionale EDOTTO.
- Coordinamento dell'Ufficio ALPI.
- Coordinamento degli uffici CUP.
- Coordinamento del settore della trasparenza ex d.lgs.33/2013 e del settore della prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e predisposizione e aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e Prevenzione della Corruzione.
- Centro di Coordinamento Regionale del Registro Tumori Puglia.

2.5.2 Caratteristiche strutturali

La **SSD Clinical Risk Management** è ubicata al secondo piano della palazzina uffici. Per il dettaglio del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

2.5.3 Carico di lavoro

L'attività della **SSD Clinical Risk Management** viene svolta 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì più un rientro pomeridiano.

La struttura possiede una **dotazione organica di personale dipendente**:


- n.1 dirigente medico responsabile di Struttura con mansione di impiegato
- n.2 dirigenti medici con mansione di impiegato

2.6 SC Farmacia e U.Ma.C.A.

2.6.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **Struttura Complessa (SC) Farmacia e U.Ma.C.A.** è strutturata in due articolazioni:

1. Struttura Complessa di Farmacia
2. Unità di Manipolazione dei Chemioterapici Antitumorali (U.Ma.C.A.)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Il deposito farmaceutico è diviso su due piani: la maggior parte delle attività avviene al piano terra, mentre al piano interrato vengono stoccati i dispositivi. Gli operatori dispongono di appositi spazi, posti al piano terra dell'edificio, ventilati e areati naturalmente. La struttura è dotata di accessibilità dall'esterno distinta rispetto ai percorsi generali del presidio. Possiede inoltre:

- Spazio per la ricezione del materiale e per la registrazione
- Depositi distinti per medicinali e dispositivi medici
- Vano blindato per la custodia di stupefacenti
- Locali destinati e dedicati alle attività di galenica clinica
- Uffici destinati ai farmacisti
- Arredi idonei per la conservazione di medicinali e dispositivi medici
- Frigoriferi atti alla conservazione dei medicinali da custodire a temperatura controllata

Le attività svolte dalla **SC Farmacia** riguardano:

- Farmacovigilanza (controllo farmaci e dispositivi medici dispensati; monitoraggio eventi avversi da farmaci e dispositivi medici, informazione e documentazione sul farmaco);
- Gestione dei dati di consumo, attraverso idonea reportistica (mensilmente monitorata ed inviata ai centri di costo);
- Sperimentazione farmaci (controllo e monitoraggio farmaci sperimentali, dispensazione personalizzata ai pazienti dei farmaci in protocolli sperimentali);
- Allestimento sacche nutrizionali parenterali e galenica clinica;
- Distribuzione sacche per nutrizione parenterale a pazienti in assistenza domiciliare;
- Dispensazione farmaci alle UU.OO.;
- Dispensazione farmaci a pazienti domiciliari.

L'Unità di Manipolazione dei Chemioterapici Antiblastici (U.Ma.C.A.) (stanza 02-17) gestisce l'intero ciclo di preparazione, trasporto e smaltimento dei farmaci chemioterapici antiblastici con i relativi controlli di stabilità chimico-fisico e microbiologico.

I locali riservati alla preparazione dei chemioterapici antiblastici, adeguatamente isolati, chiusi e accessibili esclusivamente al personale addetto, sono dotati di pavimento e pareti rivestite fino ad opportune altezze da materiale plastico facilmente lavabile (PVC elettrosaldato munito di sguscio agli angoli).

Le caratteristiche del locale di preparazione fanno sì che sia classificato con aria di tipo "B" per garantire la sterilità del preparato galenico.

All'interno della stanza è previsto un "punto di decontaminazione" costituito da un lavandino a pedale e da un lavaocchi di sicurezza, in servizio con accesso dalla stanza di preparazione.

All'interno della stanza filtro e del locale in cui si opera sono conservati i dispositivi di protezione individuale, i kit da impiegare in caso di spandimenti accidentali (maschere, camici monouso, soluzione di ipoclorito di sodio al 10% per la neutralizzazione chimica).

La preparazione dei chemioterapici antiblastici viene eseguita sotto cappe a flusso laminare verticale di classe II posizionate lontano da fonti di calore e da eventuali correnti d'aria.

2.6.2 Caratteristiche strutturali

La **SC Farmacia e U.Ma.C.A.** è suddivisa su tre piani della struttura ospedaliera:

- Unità operativa U.Ma.C.A. presente al **piano rialzato della struttura Ospedaliera**;
- Unità operativa di Farmacia presente al **piano terra della struttura Palazzina Uffici**;
- Deposito Farmacia presente al **piano interrato della struttura Palazzina Uffici**.

Gli ambienti presenti presso l'**Unità U.Ma.C.A.** al piano rialzato della Struttura Ospedaliera sono costituiti da:

- n.1 stanza farmacisti
- n. 1 Stanza per la preparazione Antiblastici
- n.1 Stanza per la predisposizione della terapia
- n.2 spogliatoio uomini/donne distinti

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- n.1 deposito
- n. 1 deposito (presente in area esterna all'Unità).

Per ulteriori dettagli del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

2.6.3 Carico di lavoro

L'assistenza farmaceutica è assicurata da quattro farmacisti strutturati e si svolge sia per i pazienti ricoverati che per quelli ambulatoriali dalle ore 8,00 alle ore 14,00 per 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani mentre il sabato e la domenica viene svolta attraverso turni di Pronta Disponibilità di 24 ore.

La struttura possiede una **dotazione organica di personale dipendente** così composta:

- n.1 Dirigente Farmacista responsabile di Struttura
- n.3 Dirigenti Farmacisti;
- n.6 Infermieri Professionali che allestiscono tutte le chemioterapie necessarie ai pazienti sia degenti sia ambulatoriali assistiti dall'Istituto;
- n.2 Assistenti Amministrativi e n.1 coadiutore amministrativo, di cui uno che si occupa della gestione del programma informatizzato e di tutte le procedure amministrative connesse, con la mansione di impiegato (rispettivamente 2 sono impiegati in farmacia e 1 in UMACA).

OSS. La gestione dei depositi della farmacia viene effettuata da lavoratori di una Azienda esterna.

La **tabella del personale** presente presso l'Unità Operativa alla data del sopralluogo è allegata al DVR in oggetto.

2.6.4 Attrezzature Sanitarie ed elettromedicali

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza	Note
BILANCIA TECNICA	ORMA SCIENTIFIC INSTRUMENTS SRL	BC	N.R.	FARMACISTA	90-09	
CAPPA ASPIRANTE	ASAL SRL	900	N.P.	INFERMIERI	90-09	
CAPPA STERILE	FASTER SRL	N.P.	KBM-3 253	INFERMIERI	90-09	
CAPPA STERILE	FASTER SRL	CYOSAFE 2004	241	INFERMIERI	U.MA.C.A.	
CAPPA STERILE	THERMO FISHER SCIENTIFIC	HERASAFE KSP 12	41046345	INFERMIERI	U.MA.C.A.	
CAPPA STERILE	THERMO FISHER SCIENTIFIC	HERASAFE KSP 12	41046344	INFERMIERI	U.MA.C.A.	
CASE PC + SOFTWARE	ASSEMBLATO	N.R.	N.R.	FARMACISTA + INFERMIERI	90-16	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	EVERMED SRL	MPR 270 W	88449	FARMACISTA + INFERMIERI	90-16	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	UNIMEDICAL	N.R.	N.R.	FARMACISTA + INFERMIERI	90-16	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	PIARDI TECNOLOGIE DEL FREDDO SRL	N.R.	N.R.	FARMACISTA + INFERMIERI	90-16	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	CF DI CIRO FIOCCHETTI & C SNC	LABOR 400 TOUCH	N.R.	FARMACISTA + INFERMIERI	U.MA.C.A.	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	UNIMEDICAL	N.R.	N.R.	FARMACISTA + INFERMIERI	U.MA.C.A.	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	UNIMEDICAL	N.R.	N.R.	FARMACISTA + INFERMIERI	U.MA.C.A.	
INCUBATORE	TECHNE BARLOWORLD SCIENTIFIC	DRY BLOCK DB 3	108025-14	INFERMIERI	U.MA.C.A.	
MONITOR PER PC	LG ELECTRONICS INC	FLATRON 20EN33SS-B	305NDEZJG660	FARMACISTA + INFERMIERI	90-16	
PIASTRA RISCALDANTE	VELP SCIENTIFICA SRL	F20520162	260383	INFERMIERI	90-09	
PREPARAZIONE	MASMEC BIOMED	N.R	N.R.		U.MA.C.A.	dimesso


DESCRIZIONE CIVAB (e/o campo libero)		COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza	Note
CHEMIOTERAPIA, APPARECCHIATURA PER QUADRO ELETTRICO REFRIGERAZIONE		PEGO	200 EXPERT	2011010362	FARMACISTA + INFERMIERI	90-16	
SISTEMA CONTROLLO TEMPERATURA		AHSI	SPYLOG PLUS	N.R.	FARMACISTA + INFERMIERI	90-16	
SISTEMA CONTROLLO TEMPERATURA		AHSI	USB RECEIVER	N.R.	FARMACISTA + INFERMIERI	U.MA.C.A.	
SISTEMA MONITORAGGIO CONTINUO TEMPERATURE		AHSI	SPYLOG TX 2A-D	525430029358	FARMACISTA + INFERMIERI	90-16	
SISTEMA MONITORAGGIO CONTINUO TEMPERATURE		AHSI	SPYLOG TX 2A-C	525430019EB1	FARMACISTA + INFERMIERI	90-16	
SISTEMA MONITORAGGIO CONTINUO TEMPERATURE		AHSI	SPYLOG TX 1A-C	5254300274D B	FARMACISTA + INFERMIERI	U.MA.C.A.	
SISTEMA MONITORAGGIO CONTINUO TEMPERATURE		AHSI	SPYLOG TX 2A-F	525430028916	FARMACISTA + INFERMIERI	U.MA.C.A.	
SISTEMA MONITORAGGIO CONTINUO TEMPERATURE		AHSI	SPYLOG TX 1A-D	5254300280C0	FARMACISTA + INFERMIERI	U.MA.C.A.	

2.6.5 Attrezzi manuali

Di seguito si riporta l'elenco degli attrezzi manuali utilizzati presso la struttura U.MA.C.A.

DENOMINAZIONE	FABBRICA/TIPO	UTILIZZATORE
MICROPIPETTE		INFERMIERI - FARMACISTI
PIPETTATORE		INFERMIERI - FARMACISTI
SYRINGE ADAPTOR II	TEVADAPTOR	INFERMIERI - FARMACISTI
SPIKE PORT ADAPTOR	TEVADAPTOR	INFERMIERI - FARMACISTI
VIAL ADAPTOR SYSTEM	TEVADAPTOR	INFERMIERI - FARMACISTI
CONNECTING SET ADAPTOR	TEVADAPTOR	INFERMIERI - FARMACISTI
LUERLOCK ADAPTOR	TEVADAPTOR	INFERMIERI - FARMACISTI
CILINDRI		INFERMIERI - FARMACISTI

Oltre agli attrezzi indicati, all'interno sia della farmacia sia dell'UMACA potrebbero essere utilizzati anche forbici, taglierini e tagliacarta (ad esempio per l'apertura di confezioni, di pacchi, di buste e lettere, negli uffici, nei depositi), da tutto il personale.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2.7 Figure operative di supporto nella gestione della sicurezza

Di seguito si rappresenta il funzionigramma della sicurezza applicato al Dipartimento di Staff con descrizione delle relative funzioni.

- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): Rappresenta i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro
- Dirigente (D): Attua le direttive del DL organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa
- Preposto (P): Sovrintende alla attività lavorativa; Garantisce l'attuazione delle direttive ricevute; Controlla la corretta esecuzione da parte dei lavoratori; Esercita un funzionale potere di iniziativa
- Addetto Prevenzione Incendi ed evacuazione (API): Attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio degli altri lavoratori
- Addetto Primo Soccorso e gestione dell'emergenza (APS): Attuazione in azienda dei provvedimenti previsti in materia di primo soccorso

FUNZIONE	DESCRIZIONE	NOMINATIVO
Dirigente (D)	Attua le direttive del DL organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa	Da Piano delle Competenze e Responsabilità (P.C.R.)
Preposto (P)	Sovrintende alla attività lavorativa; Garantisce l'attuazione delle direttive ricevute; Controlla la corretta esecuzione da parte dei lavoratori; Esercita un funzionale potere di iniziativa	Da Piano delle Competenze e Responsabilità (P.C.R.)
Addetto Prevenzione Incendi ed evacuazione (API)	Attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio degli altri lavoratori	Da Piano delle Competenze e Responsabilità (P.C.R.)
Addetto Primo Soccorso (APS)	Attuazione in azienda dei provvedimenti previsti in materia di primo soccorso	Da Piano delle Competenze e Responsabilità (P.C.R.)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

3. Rischio connesso all'uso di apparecchiature munite di videoterminali

3.1 Valutazione del rischio

3.1.1 Probabilità

Nel periodo preso a riferimento non si sono rilevati e registrati disturbi causati dal lavoro al VDT. Tali premesse, il tempo di utilizzo dei VDT e l'uso corretto in atto, fanno ritenere che la probabilità che si verifichi un evento sia *Probabile* per gli impiegati, per gli impiegati CUP Ticket, per i farmacisti della farmacia, *Poco Probabile* per gli impiegati dell'URP, per i farmacisti dell'UMACA, per lo psicologo, per il dietista e per l'assistente sociale e *Improbabile* per gli infermieri.

3.1.2 Danno

Le conseguenze per i beni materiali sono considerate nulle. Per le persone invece le conseguenze potrebbero riguardare una alterazione della funzione visiva, disturbi muscolo-scheletrici e stress: problemi di portata generalmente limitata e reversibile.

Il danno è al più Medio.

3.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

3.1.3.1 Aree

Tale tipologia di rischio è presente all'interno degli uffici del dipartimento di staff, nel CUP Ticket, nell'URP, nella Farmacia, nell'UMACA, ambienti all'interno dei quali sono presenti postazioni di lavoro con VDT.

3.1.3.2 Lavoratori esposti

Risultano esposti a tale tipologia di rischio tutti i gli impiegati, gli impiegati del CUP Ticket, i farmacisti che lavorano in farmacia, visto l'uso del VDT per più di 20 ore a settimana e comunque tutti i lavoratori che utilizzano i VDT, anche solo per brevi/brevissimi periodi (impiegati dell'URP, farmacisti dell'UMACA, assistente sociale, psicologi, dietisti e infermieri).

3.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Tutte le unità video presenti e sottoposte a verifica sono del tipo a bassa emissione.
- L'illuminazione generale garantisce un contrasto appropriato tra schermo ed ambiente.
- Sono garantite le condizioni ergonomiche più favorevoli tramite la scelta di tavoli aventi una superficie di lavoro di dimensioni sufficienti ed un'altezza tale da permettere un adeguato posizionamento della tastiera rispetto al sedile; la scelta di una superficie di lavoro opaca permette anche di evitare che i lavoratori siano soggetti a fastidiosi riflessi.
- Sono utilizzate sedie ergonomiche.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

3.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Provvedere a formare e informare tutti i lavoratori interessati sulla tipologia di rischi cui sono esposti e sui comportamenti da tenere al fine di evitare danni alla salute, le corrette modalità di svolgimento del lavoro.
- Organizzazione dell'attività lavorativa in modo da garantire, qualora si protragga per oltre 4 ore consecutive, delle interruzioni o pause e comunque almeno 15 minuti ogni 120 minuti di attività.
- Verificare che i cavi di alimentazione siano raccolti e disposti in modo da non creare rischio da inciampo e caduta conseguente (raccolgerli adeguatamente e installare idonee canaline se necessario).

3.4 Giudizio complessivo

Considerata la frequenza di utilizzo dei VDT da parte dei lavoratori, superiore alle venti ore per gli impiegati, gli impiegati CUP Ticket e per i farmacisti che operano nella farmacia e inferiore alle venti ore per assistente sociale, per i dietisti, per gli infermieri, per gli psicologi, per i farmacisti di UMACA e per gli impiegati dell'URP, è stata prevista la sorveglianza sanitaria specifica per coloro che usano maggiormente i VDT.

Considerato inoltre il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi all'utilizzo di attrezzature munite di VDT siano meno rilevanti rispetto agli altri rischi. Tuttavia sono state fornite scrivanie e sedie che garantiscono una corretta ergonomia della postazione di lavoro e VDT a norma.

Valutazione del rischio connesso all'uso di apparecchiature munite di videoterminali

SC UOSE Controllo gestione e qualità


Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Probabile	Medio	MEDIO
IMPIEGATO CUP TICKET	Probabile	Medio	MEDIO
IMPIEGATO ALL'URP	Poco probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO FRONT OFFICE	N.E.		
PSICOLOGO	Poco probabile	Medio	MEDIO BASSO

SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Probabile	Medio	MEDIO

SSD Servizio delle Professioni Sanitarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Probabile	Medio	MEDIO
INFERMIERE	Improbabile	Lieve	BASSO
DIETISTA	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
ASSISTENTE SOCIALE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
AUTISTA	N.E.		

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SSD Clinical Risk Management

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Probabile	Medio	MEDIO

SC Farmacia e Umaca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Probabile	Medio	MEDIO
INFERMIERE	Improbabile	Lieve	BASSO
FARMACISTA	Probabile	Medio	MEDIO
FARMACISTA DI UMACA	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO

3.5 Cartellonistica da utilizzare

- Non necessaria

3.6 Dispositivi di protezione individuale

- Non necessari

3.7 Allegati

Si faccia riferimento al DVR – Istituto e Rischi Comuni paragrafo 30.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

4. Rischio connesso all'uso di attrezzi manuali

4.1 Valutazione del rischio

Per gli attrezzi manuali si faccia riferimento a quanto riportato nel paragrafo Attrezzi Manuali di ciascuna unità operativa di Dipartimento.

4.1.1 Probabilità

Considerati gli eventi incidentali verificatisi nel periodo preso a riferimento all'interno degli uffici delle strutture del dipartimento, nell'ufficio prericoveri, nella farmacia e nell'UMACA e considerata la frequenza di utilizzo degli attrezzi manuali, la probabilità di accadimento di tale rischio la si ritiene *Improbabile* per tutti gli impiegati, per gli psicologi, per gli autisti, per il dietista, per l'assistente sociale e per i farmacisti di farmacia (in quanto questi di rado potrebbero usare forbici, taglierini o attrezzi simili per lo sbancamento di prodotti o per aprire confezioni, per tagliare fogli di carta o per semplici operazioni) e *Poco Probabile* per gli infermieri dell'ufficio prericoveri e per gli infermieri e i farmacisti di UMACA (in quanto questi con maggior frequenza potrebbero usare attrezzi manuali, i primi durante le visite, gli altri per la preparazione di farmaci chemioterapici).

4.1.2 Danno

Le potenziali conseguenze legate all'uso degli attrezzi manuali possono essere lesioni di vario tipo e soprattutto ferite lacerato-contuse, soprattutto a carico degli arti superiori (e probabili infezioni conseguenti). Il danno è pertanto da ritenersi comunque *Medio*.

4.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

4.1.3.1 Aree

Il rischio è da ritenersi presente in tutti gli uffici (anche negli uffici della farmacia) dove vengono utilizzati semplici attrezzi per tagliare fogli, per aprire buste e pacchi e comunque per semplici operazioni e maggiormente nell'ufficio prericoveri (dove vengono usate anche siringhe e aghi per prelievi e comunque per preparare i pazienti agli interventi) e nell'UMACA (dove vengono usati attrezzi manuali per la preparazione di farmaci chemioterapici).

4.1.3.2 Lavoratori esposti


Al rischio di lesioni procurate dall'impiego di attrezzi manuali sono sostanzialmente da ritenere esposti tutti i lavoratori impiegati presso tutte strutture afferenti al dipartimento in oggetto, addetti all'utilizzo degli stessi e principalmente tutti gli infermieri addetti all'ufficio prericoveri (durante la preparazione dei pazienti agli interventi), tutti gli infermieri e i farmacisti di UMACA (durante la preparazione di farmaci chemioterapici).

Sono comunque esposti anche tutti gli impiegati, gli psicologi, gli autisti, i dietisti, l'assistente sociale e i farmacisti della farmacia (tali lavoratori infatti potrebbero utilizzare attrezzi manuali es. forbici, taglierini, nella pratica quotidiana o per svolgere operazioni di ordinaria amministrazione, per aprire pacchi, confezioni, buste, lettere e prodotti vari e per tagliare fogli di carta ovvero come ausilio allo sbancamento di confezioni e colli vari).

4.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Si è provveduto a dotare i vari ambienti lavorativi degli attrezzi manuali di cui necessitano avendo cura che questi siano adatti al tipo di lavorazioni svolte.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Si provvede costantemente a sostituire gli attrezzi in cattivo stato di conservazione con attrezzi affidabili e di buona qualità.
- Si sono invitati i lavoratori ad utilizzare gli attrezzi manuali in modo adeguato alla funzione per cui sono stati concepiti, in maniera conforme a quanto previsto dalla casa costruttrice ed a riporli negli appositi luoghi alla fine dell'uso.
- Vietato l'utilizzo di attrezzi manuali per interventi su macchine in tensione ovvero per scopi differenti da quelli per cui tali attrezzi sono stati concepiti.
- Si provvede ad una corretta manutenzione degli attrezzi manuali, segnalando tempestivamente le attrezzature logore e rovinate.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

4.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Provvedere a rendere edotto il personale occupato in merito ai vari rischi derivanti dall'uso degli attrezzi anche in considerazione di eventuali situazioni anormali prevedibili ed a indicare quali comportamenti devono obbligatoriamente osservarsi per minimizzare i rischi.
- Provvedere a sostituire gli attrezzi meno maneggevoli con altri aventi le stesse funzioni ma più facilmente afferrabili, laddove disponibili in commercio.
- Nell'ufficio prericoveri, in caso di accidentale contatto di attrezzi manuali con sangue, campioni biologici provvedere all'immediata pulizia e disinfezione degli stessi.
- Sostituire tutti quegli attrezzi manuali che risultano ormai vecchi, obsoleti con altri idonei.
- Verificare periodicamente lo stato dei DPI e provvedere a sostituire immediatamente gli eventuali DPI in uso ed ormai logori con altri nuovi.
- Dotare tutti i lavoratori di ulteriori idonei DPI indispensabili a proteggere gli stessi da eventuali rischi.

4.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi al pericolo di infortuni causati dall'uso di attrezzature manuali siano da affrontare con priorità medio bassa.

Valutazione del rischio connesso all'uso di attrezzi manuali

SC UOSE Controllo gestione e qualità

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
IMPIEGATO CUP TICKET	Improbabile	Medio	BASSO
IMPIEGATO ALL'URP	Improbabile	Medio	BASSO
IMPIEGATO FRONT OFFICE	Improbabile	Medio	BASSO
PSICOLOGO	Improbabile	Medio	BASSO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

SSD Servizio delle Professioni Sanitarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
INFERMIERE	Poco probabile	Medio	MEDIO BASSO
DIETISTA	Improbabile	Medio	BASSO
ASSISTENTE SOCIALE	Improbabile	Medio	BASSO
AUTISTA	Improbabile	Medio	BASSO

SSD Clinical Risk Management

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

SC Farmacia e Umaca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
INFERMIERE	Poco probabile	Medio	MEDIO BASSO
FARMACISTA	Improbabile	Medio	BASSO
FARMACISTA DI UMACA	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO

4.5 Cartellonistica da utilizzare

Non necessaria.

4.6 Dispositivi di Protezione Individuale

- Guanti rischio chimico-biologico EN 374
- Mascherine chirurgiche monouso EN 14683
- Camice EN 340
- Occhiali di protezione con ripari laterali EN 166

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

5. Rischio di taglio, schiacciamento, lesioni, ustioni e punture

5.1 Valutazione del rischio

5.1.1 Probabilità

Considerati gli eventi incidentali passati che hanno causato incidenti dovuti a taglio, schiacciamento, lesioni e punture considerata soprattutto la frequenza di utilizzo e di manipolazione di attrezzi manuali, di macchine e attrezzature, di siringhe e aghi in genere e la frequenza con cui si spostano prodotti e merci varie è possibile che si possano verificare incidenti connessi a tali tipologie di rischio.


I valori di probabilità per struttura e per singola mansioni sono di seguito riportati:

SC UOSE CONTROLLO GESTIONE E QUALITÀ					
	PROBABILITA'				
MANSIONE	TAGLIO	SCHIACCIAMENTO	LESIONI	USTIONI	PUNTURE
IMPIEGATO	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.
IMPIEGATO CUP TICKET	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.
IMPIEGATO ALL'URP	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.
IMPIEGATO FRONT OFFICE	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.
PSICOLOGO	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.

SC STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE, PRIVACY E AFFARI GENERALI					
	PROBABILITA'				
MANSIONE	TAGLIO	SCHIACCIAMENTO	LESIONI	USTIONI	PUNTURE
IMPIEGATO	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.

SSD SERVIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE					
	PROBABILITA'				
MANSIONE	TAGLIO	SCHIACCIAMENTO	LESIONI	USTIONI	PUNTURE
IMPIEGATO	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.
INFERMIERE	Poco probabile	Improbabile	Poco probabile	N.E.	Poco probabile
DIETISTA	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.
ASSISTENTE SOCIALE	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.
AUTISTA	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.

SC FARMACIA E UMACA					
	PROBABILITA'				
MANSIONE	TAGLIO	SCHIACCIAMENTO	LESIONI	USTIONI	PUNTURE
IMPIEGATO	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.
INFERMIERE	Poco probabile	Improbabile	Poco probabile	N.E.	Poco probabile
FARMACISTA	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.
FARMACISTA DI UMACA	Poco probabile	Improbabile	Poco probabile	N.E.	Poco probabile

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

5.1.2 Danno

Le conseguenze derivanti dai rischi de quo consistono in lesioni e tagli per manipolazione manuale/spostamento di oggetti, di attrezzi manuali o materiale sanitario ovvero in caso di urto contro spigoli o parti taglienti di attrezzature o arredi vari, punture per contatto accidentale con aghi, schiacciamento degli arti inferiori per scivolamento di pesi trasportati, schiacciamento con possibile interessamento del capo, in caso di cadute di oggetti dai ripiani più alti di scaffalature e armadi.

Pertanto il danno è valutato *Medio*.

5.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

5.1.3.1 Aree

I rischi sono da considerarsi estesi a tutte le unità operative afferenti al Dipartimento in oggetto sebbene tali rischi potrebbero maggiormente verificarsi nell'ufficio prericoveri (ove viene effettuata la preparazione del paziente all'intervento e viene eseguito l'ECG, vengono effettuati prelievi e visite in genere) e nella farmacia UMACA (ove vengono preparati farmaci chemioterapici).

Tali rischi sono anche presenti nelle aree deposito (ove vengono usati attrezzi manuali e vengono spostati prodotti) e negli uffici (ove vengono movimentati faldoni e colli vari).

5.1.3.2 Lavoratori esposti

A tali tipologie di rischi sono esposti tutti gli infermieri dell'ufficio prericoveri (soprattutto quando eseguono esami, quando effettuano siringhe, prelievi, attaccano flebo e usano comunque aghi, quando spostano barelle o carrozzine, quando effettuano l'apertura di pacchi e di confezioni varie), gli infermieri e i farmacisti di UMACA (quando usano attrezzi manuali e attrezzature per la preparazione di farmaci chemioterapici, quando spostano ovvero aprono confezioni varie) e tutti gli impiegati, gli psicologi, i farmacisti di farmacia, l'assistente sociale, il dietista e gli autisti (quando usano semplici attrezzi manuali per aprire buste e lettere ovvero spostano documenti e faldoni vari).


Il personale operante è interessato al rischio relativamente al periodo di tempo durante il quale è effettuata l'operazione ed il rischio si può considerare limitato alla persona od alle persone che eseguono l'operazione sebbene attenzione viene riposta alla movimentazione degli oggetti che potrebbero interessare anche lavoratori accidentalmente presenti nella zona di lavoro.

Nessuno dei lavoratori risulta esposto al rischio di ustioni.

5.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Si è provveduto a garantire un'illuminazione adeguata al tipo di lavorazioni effettuate al fine di ridurre il rischio legato ad una non ottimale percezione delle situazioni di pericolo.
- Il caricamento delle scaffalature e dei piani di appoggio avviene privilegiando i colli più pesanti in basso e quelli leggeri in alto ovvero lasciando i colli da prendere senza scale fino all'altezza massima delle spalle dell'operatore.
- Si è provveduto ad ancorare in modo stabile tutte le scaffalature e i piani di appoggio.
- All'interno dell'ufficio prericoveri e nell'UMACA sono presenti adeguati contenitori per siringhe, aghi, usati.
- Il personale infermieristico conosce la procedura corretta per la rimozione degli aghi dalle siringhe.
- Vietato l'utilizzo di siringhe e taglienti a personale non autorizzato (il cui utilizzo non è assolutamente consentito dalla mansione).
- Vietato il reincappucciamento degli aghi.
- Vietato a tutti i lavoratori effettuare regolazioni e interventi manutentivi su macchine e attrezzature.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

5.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Il personale, per quanto di competenza, sarà formato e informato secondo un programma che preveda richiami ed aggiornamenti in merito alle misure attuate e sarà educato al rispetto ed al mantenimento delle stesse.
- All'interno dei vari depositi sistemare/far sistemare i prodotti e le merci varie in modo adeguato (poggiarli sulle scaffalature o negli armadi privilegiando la merce più pesante nei ripiani più bassi e evitando di poggiare prodotti che fuoriescano dal piano di appoggio).
- Verificare periodicamente che tutte le scaffalature e i piani di appoggio presenti nei vari ambienti delle strutture del dipartimento in oggetto siano saldamente ancorati e se necessario provvedere al loro stabile fissaggio.
- Gli eventuali interventi manutentivi su macchine e attrezzature dovranno essere effettuati esclusivamente da personale esperto e autorizzato, con idonea attrezzatura e con idonei DPI.
- Dotare tutti i lavoratori di ulteriori idonei DPI indispensabili a proteggere gli stessi da eventuali rischi.

5.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi a questa tipologia siano da affrontare con priorità medio bassa per la frequenza con cui gli operatori sono a contatto con tale rischio e per la possibile gravità conseguente.


Valutazione del rischio connesso a tagli

SC UOSE Controllo gestione e qualità

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
IMPIEGATO CUP TICKET	Improbabile	Medio	BASSO
IMPIEGATO ALL'URP	Improbabile	Medio	BASSO
IMPIEGATO FRONT OFFICE	Improbabile	Medio	BASSO
PSICOLOGO	Improbabile	Medio	BASSO

SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SSD Servizio delle Professioni Sanitarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
INFERMIERE	Poco probabile	Medio	MEDIO BASSO
DIETISTA	Improbabile	Medio	BASSO
ASSISTENTE SOCIALE	Improbabile	Medio	BASSO
AUTISTA	Improbabile	Medio	BASSO

SSD Clinical Risk Management

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

SC Farmacia e Umaca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
INFERMIERE	Poco probabile	Medio	MEDIO BASSO
FARMACISTA	Improbabile	Medio	BASSO
FARMACISTA DI UMACA	Poco probabile	Medio	MEDIO BASSO

Valutazione del rischio connesso a schiacciamento

SC UOSE Controllo gestione e qualità

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
IMPIEGATO CUP TICKET	Improbabile	Medio	BASSO
IMPIEGATO ALL'URP	Improbabile	Medio	BASSO
IMPIEGATO FRONT OFFICE	Improbabile	Medio	BASSO
PSICOLOGO	Improbabile	Medio	BASSO

SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

SSD Servizio delle Professioni Sanitarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
INFERMIERE	Improbabile	Medio	BASSO
DIETISTA	Improbabile	Medio	BASSO
ASSISTENTE SOCIALE	Improbabile	Medio	BASSO
AUTISTA	Improbabile	Medio	BASSO

SSD Clinical Risk Management

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

SC Farmacia e Umaca

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
INFERMIERE	Improbabile	Medio	BASSO
FARMACISTA	Improbabile	Medio	BASSO
FARMACISTA DI UMACA	Improbabile	Medio	BASSO

Valutazione del rischio connesso a lesioni

SC UOSE Controllo gestione e qualità

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
IMPIEGATO CUP TICKET	Improbabile	Medio	BASSO
IMPIEGATO ALL'URP	Improbabile	Medio	BASSO
IMPIEGATO FRONT OFFICE	Improbabile	Medio	BASSO
PSICOLOGO	Improbabile	Medio	BASSO

SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

SSD Servizio delle Professioni Sanitarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
INFERMIERE	Poco probabile	Medio	MEDIO BASSO
DIETISTA	Improbabile	Medio	BASSO
ASSISTENTE SOCIALE	Improbabile	Medio	BASSO
AUTISTA	Improbabile	Medio	BASSO

SSD Clinical Risk Management

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO


SC Farmacia e Umaca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
INFERMIERE	Poco probabile	Medio	MEDIO BASSO
FARMACISTA	Improbabile	Medio	BASSO
FARMACISTA DI UMACA	Poco probabile	Medio	MEDIO BASSO

Valutazione del rischio connesso a ustioni

SC UOSE Controllo gestione e qualità

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO CUP TICKET	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO ALL'URP	N.E.	N.E.	N.E.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.			
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari			
VERSIONE	13		
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019		
Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO FRONT OFFICE	N.E.	N.E.	N.E.
PSICOLOGO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SSD Servizio delle Professioni Sanitarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
INFERMIERE	N.E.	N.E.	N.E.
DIETISTA	N.E.	N.E.	N.E.
ASSISTENTE SOCIALE	N.E.	N.E.	N.E.
AUTISTA	N.E.	N.E.	N.E.

SSD Clinical Risk Management

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Farmacia e Umaca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
INFERMIERE	N.E.	N.E.	N.E.
FARMACISTA	N.E.	N.E.	N.E.
FARMACISTA DI UMACA	N.E.	N.E.	N.E.

Valutazione del rischio connesso a punture

SC UOSE Controllo gestione e qualità

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO CUP TICKET	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO ALL'URP	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO FRONT OFFICE	N.E.	N.E.	N.E.
PSICOLOGO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SSD Servizio delle Professioni Sanitarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
INFERMIERE	Poco probabile	Medio	MEDIO BASSO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.			
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari			
VERSIONE	13		
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019		
Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
DIETISTA	N.E.	N.E.	N.E.
ASSISTENTE SOCIALE	N.E.	N.E.	N.E.
AUTISTA	N.E.	N.E.	N.E.

SSD Clinical Risk Management

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Farmacia e Umaca


Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
INFERMIERE	Poco probabile	Medio	MEDIO BASSO
FARMACISTA	N.E.	N.E.	N.E.
FARMACISTA DI UMACA	Poco probabile	Medio	MEDIO BASSO

5.5 Cartellonistica

Non necessaria.

5.6 Dispositivi di Protezione Individuale

- Guanti rischio chimico-biologico EN 374
- Mascherine chirurgiche monouso EN 14683
- Camice EN 340
- Occhiali di protezione con ripari laterali EN 166

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

6. Rischio connesso all'esposizione a farmaci chemioterapici antiblastici

6.1 Valutazione del rischio

6.1.1 Probabilità

La probabilità che si verifichi tale tipologia di rischio, correlata ovviamente alla frequenza con cui si utilizzano farmaci chemioterapici antiblastici (dalla frequenza con cui si preparano/manipolano/viene a contatto con gli stessi), è definibile *Poco Probabile* per gli infermieri e i farmacisti di UMACA (in quanto questi effettuano la preparazione dei farmaci chemioterapici stessi).

OSS: Maggiore è la frequenza di utilizzo e maggiore è la probabilità che si verifichi anche uno spandimento accidentale di tali sostanze.

6.1.2 Danno

Le potenziali conseguenze legate all'esposizione al rischio de quo possono essere effetti acuti e cronici non neoplastici, si possono manifestare fenomeni irritativi, vescicanti e allergizzanti, prevalentemente a carico della cute e delle mucose, in particolare orofaringee e nasali. Tali effetti consistono in arrossamenti cutanei, prurito, edema delle mucose, eruzioni orticarioidi, a volte ulcere necrotiche. Altri fenomeni segnalati molto sporadicamente sono: cefalea, vomito, vertigini, alopecia ed iperpigmentazione cutanea. Nel peggiore dei casi è possibile che compaiano rischio riproduttivo e teratogeno, cioè la comparsa di malformazioni per la prole.

Inoltre possono provocare effetti tossici locali (flebiti, allergie, necrosi dei tessuti) e sistemici (come ad esempio allergie, shock e tossicità su organi).

Pertanto il danno è da ritenersi *Grave*.

6.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

6.1.3.1 Aree:

Il rischio si ritiene presente in tutti gli ambienti della SC Farmacia e UMACA in cui vengono preparati, manipolati e depositati farmaci chemioterapici antiblastici (CTA).

6.1.3.2 Lavoratori esposti:

Il personale infermieristico e i farmacisti operanti presso l'Unità Operativa in oggetto (SC Farmacia e UMACA) sono interessati al rischio relativamente al periodo di tempo durante il quale sono effettuate operazioni di preparazione, movimentazione e smaltimento di chemioterapici antiblastici.

6.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- I locali riservati alla preparazione dei chemioterapici antiblastici, adeguatamente isolati, chiusi e accessibili esclusivamente al personale addetto, sono dotati di pavimento e pareti rivestite fino ad opportune altezze da materiale plastico facilmente lavabile (PVC elettrosaldato munito di sguscio agli angoli).
- All'interno di UMACA è previsto un "punto di decontaminazione" costituito da un lavandino a pedale e da un lavaocchi di sicurezza, in servizio con accesso dalla stanza di preparazione.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- In UMACA, all'interno della stanza filtro e del locale in cui si opera sono conservati i dispositivi di protezione individuale, i kit da impiegare in caso di spandimenti accidentali (maschere, camici monouso, soluzione di ipoclorito di sodio al 10% per la neutralizzazione chimica).
- La preparazione dei chemioterapici antiblastici viene eseguita sotto cappe a flusso laminare verticale di classe II posizionate lontano da fonti di calore e da eventuali correnti d'aria.
- In UMACA tutte le superfici orizzontali (mobili, arredi, piani di lavoro, carrelli) presenti sono lavabili, disinfettabili e impermeabili.
- In caso di puntura/inoculazione accidentale viene favorito il gocciolamento del sangue dal punto di inoculazione e effettuato lavaggio abbondante della cute con acqua corrente ed adeguata disinfezione.
- In caso di contatto diretto di cute e mucose viene lavata accuratamente la zona interessata con acqua corrente e consultate le indicazioni fornite dal produttore e contenute nella scheda tecnica.
- In caso di contaminazione degli occhi si effettua lavaggio abbondantemente con acqua corrente o fisiologica per almeno 15 minuti.
- Procedure per la gestione e manipolazione dei farmaci chemioterapici e antiblastici.
- In caso di incidente l'infermiere compila la relazione di incidente con chemioterapici antiblastici in modo da notificare l'accaduto al medico competente e al servizio di prevenzione e protezione.
- Presenti contenitori per ROT sempre disponibili e facilmente raggiungibili all'interno delle stanze di terapia infusioni.
- In caso di spandimento viene immediatamente impedito l'accesso alla zona contaminata ed esposta apposta segnaletica.
- Esiste procedura da attuare in caso di accidentale spandimento accidentale di chemioterapici.
- Presente all'interno del reparto Kit d'emergenza da utilizzare in caso di contaminazione ambientale. (Tale kit deve essere costituito da camice rinforzato, mascherina FFP3, guanti per antiblastici, copri scarpe, occhiali di protezione, flacone di polvere GREEN Z, un agente chimico solidificante, spatola per la raccolta del materiale versato, contenitori di plastica rigida, n. 2 panni gialli, n. 2 sacchi bianchi CHEMOPROTECT, indicatore di locale contaminato).
- All'interno dell'Istituto sono adottate le "Procedure operative utilizzo dispositivi di protezione individuale (DPI) durante la somministrazione dei chemioterapici antiblastici". (Delibera n. 659 del 23/12/2014).
- Avviato un piano di formazione generale e specifica cui è sottoposto il personale per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.
- Effettuata "Valutazione dell'esposizione professionale ad agenti chimici (chemioterapici/antiblastici)".


6.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Tutti i lavoratori riceveranno adeguata formazione ed informazione e relativo aggiornamento periodico sul rischio connesso all'uso di chemioterapici antiblastici.
- Provvedere a verificare periodicamente il contenuto del Kit d'emergenza.
- Il personale, per quanto di competenza, sarà ulteriormente informato secondo un programma che preveda richiami ed aggiornamenti in merito alle misure attuate e saranno educati al rispetto ed al mantenimento delle stesse.
- Si provvederà a monitorare l'entrata in commercio di ulteriori dispositivi che garantiscano un innalzamento delle misure di prevenzione e protezione degli operatori dell'Unità Operativa in oggetto anche tecnologicamente avanzate e nuovi e più efficaci DPI.

6.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate, delle misure di prevenzione e protezione attuate, della presenza delle procedure di sicurezza nonché il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

quelli connessi a questa tipologia siano da affrontare con priorità media sia per la gravità delle possibili conseguenze sia per la frequenza di utilizzo ed esecuzione di operazioni a potenziale rischio.

Valutazione del rischio connesso a chemioterapici antitumorali

SC UOSE Controllo gestione e qualità

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO CUP TICKET	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO ALL'URP	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO FRONT OFFICE	N.E.	N.E.	N.E.
PSICOLOGO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SSD Servizio delle Professioni Sanitarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
INFERMIERE	N.E.	N.E.	N.E.
DIETISTA	N.E.	N.E.	N.E.
ASSISTENTE SOCIALE	N.E.	N.E.	N.E.
AUTISTA	N.E.	N.E.	N.E.

SSD Clinical Risk Management

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Farmacia e Umaca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
INFERMIERE	Poco probabile	Grave	MEDIO
FARMACISTA	N.E.	N.E.	N.E.
FARMACISTA DI UMACA	Poco probabile	Grave	MEDIO

6.5 Cartellonistica da utilizzare

- Locale contaminato.


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

6.6 Dispositivi di protezione individuale

- Camice rinforzato;
- Guanti (EN 374-2 EN 374-3 EN 388);
- Copriscarpe;
- Mascherina di protezione con filtro FFP3;
- Occhiali di protezione con ripari laterali.

6.7 Allegati


Si faccia riferimento al DVR – Istituto e Rischi Comuni paragrafo 30.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

7. Rischio connesso all'esposizione a rumore

All'interno della UMACA sono state effettuate indagini finalizzate alla determinazione della rumorosità di macchine o impianti (con la determinazione del Leq e del Lpeak).

Per la valutazione del rischio connesso all'esposizione a rumore si faccia riferimento al documento allegato **"Valutazione Rischio Connesso a Rumore SC Farmacia e UMACA"**.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

8. Rischio di lesioni connesso all'uso di macchinari ed attrezzature

8.1 Valutazione del rischio

Per i macchinari e le attrezzature sanitarie ed elettromedicali si faccia riferimento a quanto riportato nei paragrafi **2.4.5 e 2.6.4 Attrezzature Sanitarie ed elettromedicali** della **SSD Servizio delle professioni Sanitarie** e della **SC Farmacia e UMACA**.

8.1.1 Probabilità

Considerati gli eventi incidentali verificatisi negli anni precedenti presi a riferimento connessi all'uso di macchine e attrezzature elettriche, vi è un uso piuttosto frequente delle stesse (nell'ufficio prericoveri e in UMACA) per alcuni lavoratori e pertanto è possibile attribuire tale valore di probabilità: *Poco Probabile* per gli Infermieri dell'ufficio prericoveri del SSD Servizio delle professioni sanitarie e per gli infermieri e i Farmacisti di UMACA.

Non risultano invece esposti gli altri lavoratori (alcuni usano esclusivamente semplici attrezzature elettriche negli uffici quali PC, stampanti, ecc..).

8.1.2 Danno

Gli infortuni tipici sono traumi da schiacciamento e cesoiamento che interessano le mani o, più raramente, altre parti del corpo e tali traumi si presentano usualmente sotto forma di ferite lacere di gravità crescente fino all'amputazione. I rischi principali connessi all'uso di tali macchine e attrezzature sono l'elettrocuzione, le scottature, l'esposizione a rischio biologico e ad agenti cancerogeni.

Il danno è pertanto da ritenersi *Medio*.

8.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

8.1.3.1 Aree:

Il rischio è da ritenersi circoscritto all'ufficio prericoveri e agli ambienti della farmacia UMACA dove vengono utilizzati tali macchinari e attrezzature.


8.1.3.2 Lavoratori esposti:

Al rischio di lesioni procurate dall'uso di macchinari e attrezzature elettriche sono da ritenere esposti tutti gli infermieri impiegati nell'ufficio prericoveri e gli infermieri e i farmacisti della UMACA che si occupano di preparazione di farmaci chemioterapici.

8.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- I macchinari e le attrezzature elettriche sono dotate di adeguati dispositivi di protezione per impedire il contatto con gli organi in movimento durante il loro utilizzo.
- Si provvede ad una corretta manutenzione periodica dei macchinari e delle attrezzature elettriche.
- Solo il personale autorizzato utilizza i macchinari e le attrezzature presenti nell'Unità Operativa in oggetto.
- Gli ambienti lavorativi delle Unità Operative in oggetto sono dotati di spazi idonei all'utilizzo dei macchinari e attrezzature presenti.
- In caso di anomalie di funzionamento, lesioni a cavi, carter di protezione e ogni tipo di danno subito dai macchinari e dalle attrezzature dell'Unità Operativa in oggetto si provvede immediatamente a vietarne l'utilizzo a chiunque e segnalare l'evento al proprio superiore.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- In caso di guasto o mal funzionamento è vietato intervenire con attrezzi manuali su macchine e attrezzature (richiesto l'intervento da parte di personale specializzato).
- I dispositivi di comando di una attrezzatura di lavoro aventi un'incidenza sulla sicurezza sono chiaramente visibili, individuabili ed eventualmente contrassegnati in maniera appropriata.
- Tutte le apparecchiature elettromedicali sono sottoposte a verifica periodica.
- Vietato utilizzare, seppur sporadicamente, attrezzature elettriche considerate dismesse, obsolete per interventi di qualunque tipo.
- Vietato utilizzare attrezzature elettriche con le mani bagnate o in prossimità di acqua.
- Vietato rimuovere i dispositivi di protezione delle macchine e delle attrezzature durante il loro utilizzo.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

8.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Si formerà il personale in merito al pericolo derivante dai rischi connessi all'uso dei macchinari e delle attrezzature elettriche, illustrando quali possono essere le conseguenze di una inopportuna sottovalutazione di tali rischi. In tale contesto si indicheranno i comportamenti atti a minimizzare questi rischi.
- Programmare riunioni formative sulla corretta e sicura gestione ed utilizzo dei macchinari e delle attrezzature elettriche.
- Sottoporre tutti i nuovi assunti (o il nuovo personale che arriva nell'Unità operativa) ad addestramento sul corretto utilizzo delle macchine e attrezzature presenti.
- In fase di formazione e di addestramento sull'uso delle macchine e attrezzature compilare apposito registro.
- Sottoporre a verifica periodica tutte le attrezzature elettromedicali e compilare l'apposito registro.
- Gli eventuali interventi manutentivi su macchine e attrezzature dovranno essere effettuati esclusivamente da personale esperto e autorizzato e dopo aver disalimentato la macchina/attrezzatura stessa.


8.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti sul luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi all'uso di macchine ed attrezzature siano da affrontare con priorità medio bassa soprattutto nel ripristino delle protezioni mobili laddove mancanti. Si evidenzia tuttavia come al momento del sopralluogo congiunto per la valutazione dei rischi tutti i dispositivi di protezione e carter delle macchine sono regolarmente montati e i lavoratori addetti sono informati nel non disattivare i dispositivi di protezione ovvero nel non smontare i carter per alcun motivo.

Valutazione del rischio connesso all'uso di macchinari e attrezzature

SC UOSE Controllo gestione e qualità

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO CUP TICKET	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO ALL'URP	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO FRONT OFFICE	N.E.	N.E.	N.E.
PSICOLOGO	N.E.	N.E.	N.E.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SSD Servizio delle Professioni Sanitarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
INFERMIERE	Poco probabile	Medio	MEDIO BASSO
DIETISTA	N.E.	N.E.	N.E.
ASSISTENTE SOCIALE	N.E.	N.E.	N.E.
AUTISTA	N.E.	N.E.	N.E.

SSD Clinical Risk Management

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Farmacia e Umaca


Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
INFERMIERE	Poco probabile	Medio	MEDIO BASSO
FARMACISTA	N.E.	N.E.	N.E.
FARMACISTA DI UMACA	Poco probabile	Medio	MEDIO BASSO

8.5 Cartellonistica da utilizzare

Non necessaria;

8.6 Dispositivi di protezione individuale

- Guanti rischio chimico-biologico EN 374
- Mascherine chirurgiche monouso EN 14683
- Camice EN 340
- Occhiali di protezione con ripari laterali EN 166
- Camice monouso protettivo per sostanze citotossiche e biologiche (in UMACA)
- Cuffia monouso

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

9. Rischio biologico

9.1 Valutazione del rischio

9.1.1 Probabilità

Considerati gli eventi incidentali passati che hanno comportato l'esposizione ad agenti biologici o il contagio e considerata la frequenza di esposizione a tale rischio per alcuni lavoratori, la probabilità di accadimento risulta *Improbabile* per gli psicologi della SC Uose, Controllo Gestione e Qualità, per il dietista e per l'assistente sociale del SSD Servizio delle Professioni Sanitarie (che a volte si recano nelle varie unità operative del presidio per controlli, sopralluoghi, riunioni, consulenze, ecc..) e *Poco Probabile* per gli infermieri del SSD Servizio delle Professioni Sanitarie (alcuni sono impiegati nell'ufficio prericoveri e vengono a contatto con i pazienti durante la preparazione agli interventi e altri si recano nelle varie unità operative del presidio ospedaliero ovvero nelle zone deposito ROT per controlli, sopralluoghi, per il controllo infettivo, per il controllo dei ROT, ecc..).

9.1.2 Danno

Le potenziali conseguenze legate all'esposizione al rischio de quo possono essere infezioni, allergie, intossicazioni, infiammazioni, e contagi di vario tipo legate alle potenziali infezioni del soggetto a cui viene effettuata la preparazione all'intervento, alla tipologia di agente biologico eventualmente presente (virus, batteri, funghi) nelle zone contaminate o con cui si può venire a contatto.

Il danno è da ritenersi *Grave*.

9.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

9.1.3.1 Aree

Il rischio di contagio con agenti biologici è presente principalmente nell'ufficio prericoveri - ove viene fatta la preparazione agli interventi e si eseguono prelievi, visite, ECG e comunque in tutte le unità operativa del presidio ospedaliero e zone deposito rifiuti ospedalieri ove gli psicologi, il dietista e l'assistente sociale ovvero alcuni infermieri potrebbero recarsi in fase di controlli, ispezioni, sopralluoghi, consulenze, controllo ROT e comunque attività lavorative.

9.1.3.2 Lavoratori esposti

Al rischio di contagio da agenti biologici si devono intendere esposti sia tutti gli infermieri dell'ufficio prericoveri - che effettuano prelievi, eseguono ECG e potrebbero avere contatto con il sangue, saliva, vomito, capelli e liquidi organici dei pazienti sia tutti coloro che si recano nei vari reparti del presidio per sopralluoghi, ispezioni, consulenze, controlli sui ROT, controlli vari (gli psicologi, i dietisti, l'assistente sociale e altri infermieri) e potrebbero comunque venire a contatto con agenti biologici o superfici contaminate.

Non risultano invece esposti i lavoratori con altre mansioni presenti.

9.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Nelle varie unità operative del presidio ospedaliero tutte le superfici orizzontali presenti (mobili, arredi, piani di lavoro), i pavimenti e le pareti sono lavabili, disinfettabili e impermeabili e vengono periodicamente lavate e disinfettate.


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Nelle varie unità operative del presidio ospedaliero viene effettuata adeguata pulizia e disinfezione delle superfici potenzialmente esposte, con prodotti idonei.
- Nell'ufficio prericoveri viene effettuata adeguata pulizia e disinfezione delle superfici esposte, con prodotti idonei.
- Nell'ufficio prericoveri tutte le attrezzature/attrezzi sanitari a fine utilizzo/tra una visita e l'altra e comunque in caso di accidentale contatto con agenti biologici vengono pulite e disinfettate con prodotti idonei.
- Nell'ufficio prericoveri vengono usati guanti monouso per il contatto con pazienti e indumenti di protezione.
- Si è provveduto a dotare l'ufficio prericoveri di attrezzi manuali idonei e adatti al tipo di lavorazioni svolte.
- Nell'ufficio prericoveri si provvede a sostituire gli attrezzi in cattivo stato di conservazione con attrezzi affidabili e di buona qualità.
- Durante le attività lavorative nell'ufficio prericoveri non è consentito portare anelli, bracciali o altri monili, è vietato mangiare, fumare, portarsi le mani alla bocca o agli occhi.
- Tutti i lavoratori potenzialmente esposti al rischio de quo hanno in dotazione indumenti protettivi od altri indumenti idonei, da riporre in posti separati dagli abiti civili ovvero da gettare se monouso.
- Nell'ufficio prericoveri e nelle varie unità operative presso cui alcuni lavoratori si recano, in caso di accidentale sversamento di sangue e liquidi biologici viene effettuata la pulizia delle superfici con adeguati prodotti.
- I lavoratori prestano massima attenzione alla pulizia delle mani ed in particolare: prima di toccare un paziente, prima di una manovra asettica, dopo esposizione a un liquido biologico, dopo il contatto col paziente, dopo il contatto con ciò che sta attorno al paziente.
- Il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica che sono esposti o, che possono essere potenzialmente esposti, ad agenti biologici è quello minimo in funzione della necessità della lavorazione nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori al fine di eliminare o, comunque di ridurre al minimo, i rischi derivanti.
- Le attività che espongono o che possono potenzialmente esporre ad agenti biologici sono adeguatamente progettate nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori al fine di eliminare o, comunque a ridurre al minimo, i rischi derivanti.
- La manipolazione di prodotti sporchi o potenzialmente contagiati da agenti biologici viene fatta da operatori che utilizzano adeguati DPI (guanti, camice).
- Nell'ufficio prericoveri sono presenti raccoglitori specifici per rifiuti speciali e raccoglitori per aghi, siringhe, distinti da raccoglitori per rifiuti di diversa tipologia.
- La movimentazione di campioni di sangue viene fatta dai lavoratori che utilizzano idonei guanti.
- Le operazioni di controllo ROT viene fatta da lavoratori che utilizzano adeguati guanti e idonei DPI.
- Il flusso dei campioni biologici (provette, campioni vari) è organizzato in modo da limitare al massimo la possibilità di contagio.
- Nei vari ambienti di lavoro del presidio ospedaliero si è provveduto a garantire un'illuminazione tale da eliminare il rischio legato ad una non ottimale percezione delle situazioni di pericolo.
- I lavoratori che si recano nei vari reparti e comunque potenzialmente esposti ad agenti biologici o superfici contaminate hanno a disposizione e utilizzano adeguati DPI e, se si recano nelle sale operatorie, effettuano la vestizione (con camici, copricapo, calzari, mascherine) e attraversano le zone filtro presenti.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

9.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Provvedere a segnalare tempestivamente attrezzature logore e rovinate.
- In caso di accidentale gocciolamento di sangue ovvero di liquidi biologici su superfici, macchinari o attrezzature queste dovranno essere repentinamente pulite e disinfettate da personale con adeguati DPI.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Prevedere la manutenzione e la sostituzione periodica dei filtri degli impianti di climatizzazione.
- Si provvederà a garantire sempre un'illuminazione tale da eliminare il rischio legato ad una non ottimale percezione delle situazioni di pericolo.
- All'interno dell'ufficio prericoveri sostituire tutti quegli attrezzi manuali che risultano ormai vecchi, obsoleti con altri idonei.
- Gli indumenti di lavoro e protettivi che possono essere contaminati da agenti biologici dovranno essere tolti quando il lavoratore lascia la zona di lavoro (che espone potenzialmente al rischio), conservati separatamente dagli altri indumenti, disinfettati, puliti e, se necessario, gettati.
- Tutti i lavoratori prima che si recano nei vari reparti e quando escono dagli stessi dovranno lavarsi e disinfettarsi adeguatamente le mani (anche utilizzando gli appositi prodotti presenti nei dispenser nei corridoi in prossimità dell'accesso ai reparti).
- Informare tutti i lavoratori sulla necessità di lavarsi le mani di frequente al fine di prevenire la possibile trasmissione di agenti biologici presenti.
- I lavoratori che si recano nei vari reparti per controlli, sopralluoghi, ispezioni, collaudi, consulenze e attività varie e comunque quanti esposti al rischio de quo dovranno prestare massima attenzione alla pulizia delle mani ed in particolare dopo il contatto con ciò che sta attorno al paziente/con ciò con cui può essere venuto a contatto col paziente (anche macchine e attrezzature).

9.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi al pericolo di infortuni o malattie professionali connesse all'esposizione a fattori biologici o da contagio sono da considerarsi medi per la frequenza delle operazioni e la gravità delle conseguenze nonostante le precauzioni che vengono assunte sia in fase di procedure di lavoro che di utilizzo costante di DPI adeguati alla natura del rischio.

Valutazione del rischio di danni connessi all'esposizione a rischio biologico

SC UOSE Controllo gestione e qualità

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO CUP TICKET	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO ALL'URP	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO FRONT OFFICE	N.E.	N.E.	N.E.
PSICOLOGO	Improbabile	Grave	BASSO

SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SSD Servizio delle Professioni Sanitarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
INFERMIERE	Poco probabile	Grave	MEDIO
DIETISTA	Improbabile	Grave	BASSO
ASSISTENTE SOCIALE	Improbabile	Grave	BASSO
AUTISTA	N.E.	N.E.	N.E.

SSD Clinical Risk Management

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Farmacia e Umaca


Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
INFERMIERE	N.E.	N.E.	N.E.
FARMACISTA	N.E.	N.E.	N.E.
FARMACISTA DI UMACA	N.E.	N.E.	N.E.

9.5 Cartellonistica da utilizzare

- Rischio biologico.

9.6 Dispositivi di Protezione Individuale

- Guanti monouso EN455;
- Guanti rischio chimico-biologico EN 374
- Mascherine chirurgiche EN 14683
- Occhiali con ripari laterali EN166 - 170
- Camice EN 340

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

10. Rischio biologico derivante da operazioni di taglio e punture

10.1 Valutazione del rischio

10.1.1 Probabilità

Considerato il numero di operazioni che comportano, da parte di alcuni lavoratori, la movimentazione e l' utilizzo di attrezzi taglienti e aghi, è *Poco Probabile* che si verifichi un evento incidentale o infortunistico ovvero un danno alla salute della natura considerata che interessi sia gli infermieri dell'ufficio prericoveri che utilizzano siringhe e attrezzi taglienti sia gli operatori vicini per contatto accidentale.

10.1.2 Danno

Il danno conseguente alla puntura e/o al taglio è considerato *Grave* per tutti i lavoratori esposti soprattutto per il potenziale contagio con agenti biologici.

10.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

10.1.3.1 Aree

Il rischio si ritiene essere presente all'interno dell'ufficio prericoveri ove vengono utilizzati aghi per i prelievi e per la preparazione dei pazienti agli interventi.

10.1.3.2 Lavoratori esposti


Al rischio biologico da taglio e punture sono sostanzialmente da ritenere esposti i tutti gli infermieri impiegati nell'ufficio prericoveri che si occupano della preparazione dei pazienti agli interventi e che effettuano i prelievi.

Il personale infermieristico è interessato al rischio relativamente al periodo di tempo durante il quale sono effettuate operazioni di prelievi, somministrazione di terapie endovena, preparazione, utilizzo, movimentazione ovvero smaltimento di attrezzi taglienti o appuntiti, apertura confezioni di siringhe o buste con taglienti ed il rischio si può considerare limitato alla persona od alle persone che eseguono tale operazione sebbene attenzione viene riposta alla movimentazione di attrezzature da lavoro e quelle dotate di aghi che, con movimenti accidentali scomposti, potrebbero coinvolgere anche personale non direttamente coinvolto nelle attività a rischio.

10.2 Misure generali di tutela

Nelle attività di valutazione dei rischi per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione attuate, il datore di lavoro ha verificato ed attuato le seguenti misure di tutela generale, ha garantito la salute e sicurezza dei lavoratori in tutti gli aspetti connessi alla loro vita professionale, inclusa una verifica dei fattori psicosociali e di organizzazione del lavoro, provvedendo in particolare:

- a) Ad assicurare che il personale dell'unità operativa sia adeguatamente dotato di risorse idonee per operare in condizioni di sicurezza tali da evitare il rischio di ferite ed infezioni provocate da dispositivi medici taglienti;
- b) Ad adottare misure idonee ad eliminare o contenere al massimo il rischio di ferite ed infezioni sul lavoro attraverso l'elaborazione di una politica globale di prevenzione che tenga conto delle tecnologie più avanzate, dell'organizzazione e delle condizioni di lavoro, dei fattori psicosociali legati all'esercizio della professione e dell'influenza esercitata sui lavoratori dall'ambiente di lavoro;
- c) A creare le condizioni tali da favorire la partecipazione attiva dei lavoratori e dei loro rappresentanti all'elaborazione delle politiche di prevenzione;
- d) A non supporre mai inesistente un rischio, applicando nell'adozione delle misure di prevenzione un ordine di priorità rispondente ai principi generali dell'articolo 6 della direttiva 89/391/CEE e degli articoli 3, 5 e 6 della

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- direttiva 2000/54/CE, al fine di eliminare e prevenire i rischi e creare un ambiente di lavoro sicuro, instaurando un'appropriata collaborazione con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- e) A pianificare ed attuare iniziative di prevenzione, sensibilizzazione, informazione e formazione e monitoraggio per valutare il grado di incidenza delle ferite da taglio o da punta nei luoghi di lavoro interessati;
- f) A promuovere la segnalazione degli infortuni, al fine di evidenziare le cause sistemiche.

10.3 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Si è provveduto a garantire un'illuminazione adeguata al tipo di lavorazioni con uso di attrezzature taglienti e con aghi al fine di ridurre il rischio legato ad una non ottimale percezione delle situazioni di pericolo.
- Si sono illustrate al personale interessato le procedure di utilizzazione ed eliminazione sicure di dispositivi medici taglienti e acuminati e/o di rifiuti contaminati.
- E' stata predisposta la sorveglianza sanitaria per gli operatori esposti al rischio "de quo".
- Si è provveduto ad eliminare gli oggetti taglienti non strettamente necessari.
- Forniti contenitori idonei allo smaltimento di aghi e taglienti.
- All'interno dell' Istituto è adottata la "Procedura operativa per la gestione in sicurezza di aghi e taglienti". (Delibera n. 499 del 09/10/2014).
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

Inoltre, con riferimento al Decreto Legislativo 19 febbraio 2014, n° 19 si riportano di seguito le ulteriori misure generali di tutela e di prevenzione richieste.

NORME USO DI AGHI E TAGLIENTI

- Non rincappucciare mai gli aghi usati.
- Procedere con la massima attenzione per prevenire punture o tagli avendo cura di accertarsi che anche nel movimento laterale con aghi e taglienti non ci sia alcuna persona nelle immediate vicinanze al fine di prevenire il rischio di puntura e contagio accidentale. Il personale in assistenza deve evitare di porsi nei pressi dell'operatore con aghi e taglienti alla fine delle operazioni.
- Evitare il passaggio da mano a mano di taglienti da parte degli operatori.
- Laddove occorra praticare su uno stesso paziente iniezioni multiple di farmaci da una singola siringa, è prudente, nell'intervallo tra una iniezione e un'altra, proteggere l'ago nodo in un tubo sterile, piuttosto che incappuciarlo.
- Smaltire aghi, siringhe, lame e altri taglienti negli appositi contenitori rigidi resistenti alla foratura.
- Non manipolare o tenere con sé siringhe o taglienti usati, oltre il tempo strettamente necessario.
- Non disconnettere manualmente gli aghi dalle siringhe e non piegare, spezzare o manipolare in qualunque modo gli aghi.
- Non manipolare gli aghi usati con entrambe le mani (operazioni con una sola mano).
- Non infilare gli aghi nei set di infusione.
- Non rivolgere mai la punta dell'ago verso il corpo.
- Non tentare di raccogliere strumenti appuntiti o taglienti se stanno cadendo.
- Utilizzare aghi con sistemi di protezione.
- Durante l'uso di aghi e taglienti, gli altri operatori devono tenere le mani lontano dal campo interessato dall'operazione a meno che non sia richiesto il loro aiuto.
- Contenitori resistenti alla puntura devono essere sistemati in vicinanza ed in posizione comoda, rispetto al posto dove devono essere utilizzati.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Non rompere, manipolare, piegare gli aghi usati con le mani.
- I contenitori di sicurezza non vanno riempiti fino all'orlo ma al massimo per 2/3 (salvo attenersi alle indicazioni di massimo livello presenti sugli stessi) e alla fine del riempimento vanno chiusi in maniera definitiva.

10.4 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Tutti i lavoratori riceveranno adeguata formazione ed informazione sul corretto uso dei DPI, su quali rischi devono prevenire ed informazioni connesse secondo il D. Lgs. 81/2008 e D. Lgs. 19/2014.
- Il personale sarà specificatamente formato secondo i dettami della conferenza stato regioni pubblicati in G.U. n° 8 dell'11 gennaio 2012, per assolvere alla norma obbligatoria.
- Programmare riunioni periodiche formative sulla corretta gestione del rischio richiamato del rispetto di tutte le misure di prevenzione e protezione attuate e sulle procedure di sicurezza.
- Il personale, per quanto di competenza, sarà ulteriormente informato secondo un programma che preveda richiami ed aggiornamenti in merito alle misure attuate e saranno educati al rispetto ed al mantenimento delle stesse.
- Si provvederà a monitorare l'entrata in commercio di ulteriori dispositivi che garantiscano un innalzamento delle misure di prevenzione e protezione degli operatori dell'unità operativa anche tecnologicamente avanzate e nuovi e più efficaci DPI.

10.5 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate, delle misure di prevenzione e protezione attuate, della formazione ed informazione specifica attuata ed integrata con i rischi specifici di cui al D. Lgs. 19/2014 e della diffusione ed osservanza delle procedure di sicurezza diffuse nonché il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi a questa tipologia siano da affrontare con priorità media soprattutto per la gravità delle conseguenze del rischio (potenziale infezione).

Si suggerisce di programmare integrazione della formazione in aggiornamento e richiamo delle procedure a breve termine e periodicamente l'aggiornamento ed il richiamo formativo.


Valutazione del rischio biologico da taglio e puntura

SC UOSE Controllo gestione e qualità

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO CUP TICKET	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO ALL'URP	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO FRONT OFFICE	N.E.	N.E.	N.E.
PSICOLOGO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SSD Servizio delle Professioni Sanitarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
INFERMIERE	Poco probabile	Grave	MEDIO
DIETISTA	N.E.	N.E.	N.E.
ASSISTENTE SOCIALE	N.E.	N.E.	N.E.
AUTISTA	N.E.	N.E.	N.E.

SSD Clinical Risk Management

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Farmacia e Umaca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
INFERMIERE	N.E.	N.E.	N.E.
FARMACISTA	N.E.	N.E.	N.E.
FARMACISTA DI UMACA	N.E.	N.E.	N.E.

10.6 Cartellonistica da utilizzare


- Rischio biologico con pittogramma.

10.7 Dispositivi di Protezione Individuali

- Guanti rischio chimico-biologico EN 374
- Camice EN 340
- Mascherine chirurgiche EN 14683
- Occhiali di protezione con ripari laterali EN 166

10.8 Allegati

Si faccia riferimento al DVR – Istituto e Rischi Comuni paragrafo 30.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

11. Rischio connesso all'uso di mezzi di trasporto

11.1 Valutazione del rischio

11.1.1 Probabilità

La probabilità che si verifichi tale tipologia di rischio dipende ovviamente dalla frequenza con cui si utilizzano i mezzi di soccorso ovvero i mezzi di trasporto (anche propri) per servizi di vario genere.

Considerati gli eventi incidentali verificatisi negli anni presi a riferimento e considerata la frequenza con cui alcuni lavoratori utilizzano i mezzi di trasporto e i mezzi di soccorso, è possibile che la probabilità che si verifichino eventi incidentali connessi all'utilizzo dei mezzi di trasporto sia *Improbabile* per alcuni impiegati e *Poco Probabile* per gli autisti.

11.1.2 Danno

Le conseguenze di tali incidenti per i beni materiali e per le persone sono da considerarsi gravi anche in considerazione del fatto che l'evento potrebbe coinvolgere più persone contemporaneamente e comportare un danno di entità significativa. I danni per le persone possono consistere, nei casi di minore gravità, in contusioni, fratture, schiacciamenti e, nei casi particolarmente gravi, nel ferimento avente come conseguenza lesioni permanenti o la morte dell'interessato in caso di incidente stradale grave, ribaltamento, o schiacciamento dell'operatore. Inoltre l'autista del mezzo, potrebbe anche subire un infortunio da investimento. Il danno è pertanto *Grave*.

11.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

11.1.3.1 Aree

Il rischio potrebbe verificarsi in quelle aree all'esterno del presidio in cui alcuni lavoratori potrebbero recarsi per trasporto infermi ovvero per servizi di vario genere con i mezzi di soccorso e i mezzi di trasporto (anche privati).

11.1.3.2 Lavoratori esposti

Esposti a tale tipologia di rischio sono sia gli autisti dei mezzi di soccorso e di mezzi trasporto (autisti, alcuni direttori delle strutture del dipartimento e alcuni impiegati delle strutture) sia quanti presenti sugli stessi.

In caso di incidente ovvero investimento potrebbe essere interessato ovviamente anche altro personale.

OSS. Al rischio dovuto all'utilizzo di mezzi di trasporto sono esposti tutti i lavoratori addetti al loro impiego ed, indirettamente, anche coloro che rientrano nel raggio d'azione in quanto potrebbero essere coinvolti dal traffico dei mezzi di trasporto che operano all'interno dei luoghi di manovra (si faccia riferimento al rischio da investimento).

11.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Si è realizzata la messa a norma dei mezzi circolanti relativamente alla frenatura, segnalazione, visibilità dal posto di manovra, facilità di accesso ai posti di manovra, protezione degli avvii accidentali.
- Si è fornita adeguata formazione ed informazione sul corretto uso dei mezzi e sulla corretta e sicura gestione di situazioni anomali prevedibili.
- I mezzi di trasporto/mezzi di soccorso sono sottoposti a periodica manutenzione presso officine autorizzate a scadenza tagliando ovvero in casi di anomalia.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Vietato l'utilizzo dei mezzi a personale non autorizzato e non abilitato alla guida degli stessi.
- Si è data disposizione a tutti gli utilizzatori dei mezzi di trasporto/mezzi di soccorso di indossare sempre le cinture di sicurezza a bordo dei veicoli.
- Si è data disposizione a tutti gli utilizzatori dei mezzi di trasporto/mezzi di soccorso di adeguare la guida del mezzo alle condizioni del manto stradale ed alle condizioni atmosferiche.
- Tutti coloro che guidano i mezzi di trasporto/mezzi di soccorso sono abilitati alla guida degli stessi e sanno come comportarsi in caso di situazioni anormali.
- L'addetto alla conduzione dei mezzi, alla fine del lavoro e comunque ogniqualvolta si allontana dal mezzo, deve sempre togliere e custodire le chiavi per evitare l'uso del mezzo da terzi non addetti.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.


11.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Provvedere alla stesura di un programma di manutenzione periodica cui sottoporre i mezzi.
- Programmare riunioni annue per sensibilizzare maggiormente il personale sul pericolo derivante dall'utilizzo dei mezzi di trasporto/mezzi di soccorso, illustrando quali possono essere le conseguenze di una sottovalutazione del rischio. In tale contesto verranno ulteriormente indicati i comportamenti atti a minimizzare i rischi.
- In caso di guasto o avaria durante l'utilizzo del mezzo l'autista del mezzo dovrà indossare idoneo giubbino ad alta visibilità per recarsi all'esterno del mezzo stesso.
- Gli autisti dei mezzi di trasporto/mezzi di soccorso, alla fine del lavoro e comunque ogniqualvolta si allontanano dal mezzo, dovranno sempre togliere e custodire le chiavi per evitare l'uso del mezzo da terzi non addetti.
- Provvedere a migliorare il piano di viabilità esterno del presidio ospedaliero.
- Provvedere ad integrare la segnaletica esterna del presidio ospedaliero con altra atta a indicare la velocità massima consentita dai mezzi.
- Garantire un'illuminazione dei piazzali del presidio ospedaliero tale da ridurre il rischio legato ad una non ottimale percezione delle situazioni di pericolo presenti anche nelle ore serali.
- Nella zona di parcheggio dei mezzi di trasporto/mezzi di soccorso eliminare la presenza di pavimentazioni sdruciolevoli, scivolose, irregolari e non uniformi che possono causare lo sbandamento dei mezzi.
- Nella zona di parcheggio dei mezzi di trasporto/mezzi di soccorso garantire un'illuminazione ottimale al fine di garantire la percezione di eventuali situazioni di pericolo.

11.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi all'uso dei mezzi di trasporto/mezzi di soccorso siano da affrontare con media priorità soprattutto per la gravità del danno conseguente a un incidente stradale.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Valutazione del rischio connesso all'uso di mezzi di trasporto

SC UOSE Controllo gestione e qualità

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Grave	BASSO
IMPIEGATO CUP TICKET	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO ALL'URP	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO FRONT OFFICE	N.E.	N.E.	N.E.
PSICOLOGO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO (DIRETTORE E IMPIEGATO UFF. PRIVACY)	Improbabile	Grave	BASSO

SSD Servizio delle Professioni Sanitarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO (DIRETTORE)	Improbabile	Grave	BASSO
INFERMIERE	N.E.	N.E.	N.E.
DIETISTA	N.E.	N.E.	N.E.
ASSISTENTE SOCIALE	N.E.	N.E.	N.E.
AUTISTA	Poco probabile	Grave	MEDIO

SSD Clinical Risk Management

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Farmacia e Umaca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
INFERMIERE	N.E.	N.E.	N.E.
FARMACISTA	N.E.	N.E.	N.E.
FARMACISTA DI UMACA	N.E.	N.E.	N.E.


11.5 Cartellonistica da utilizzare

Non necessaria.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

11.6 Dispositivi di Protezione Individuale

- Grembiule ad alta visibilità
- Calzature EN 345

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

12. Rischio connesso all' esposizione a vibrazioni

12.1 Valutazione del rischio

12.1.1 Probabilità

La probabilità che si verifichi tale tipologia di rischio dipende ovviamente dalla frequenza con cui si utilizzano i mezzi di trasporto/soccorso (le ambulanze) i quali possano trasmettere vibrazioni all'operatore che li utilizza.

12.1.2 Danno

Le conseguenze principali dell'esposizione prolungata alle vibrazioni, derivanti dall'impiego di utensili o strumenti (vibrazioni ad alta frequenza), consistono nel microtraumatismo vibratorio ripetuto, nella contrazione muscolare necessaria per sostenere l'attrezzo vibrante, nella compressione esercitata localmente e nell'affaticamento psicofisico. Qualora queste siano trasmesse a tutto il corpo o a gran parte di esso (vibrazioni a bassa frequenza dette anche scuotimenti) si possono manifestare disturbi vertiginosi, cefalea, artrosi e discopatie.

12.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

12.1.3.1 Aree

Il rischio è presente sulle ambulanze durante il loro utilizzo.

12.1.3.2 Lavoratori esposti

Esposti a tale tipologia di rischio sono tutti coloro che utilizzano/ si trovano sulle ambulanze (nel nostro caso gli autisti oltre ad alcuni lavoratori di determinate U.O.).

12.2 Misure attuate


Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Si è provveduto ad informare e formare i lavoratori sul corretto utilizzo delle ambulanze e sull'adeguata conduzione delle lavorazioni su di esse al fine di minimizzare gli effetti indesiderati dovuti a vibrazioni e scuotimenti.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

12.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- In fase di acquisto dei mezzi di trasporto, si privilegeranno quelli che trasmettono minori vibrazioni.
- Effettuare periodici interventi manutentivi sui mezzi di trasporto/soccorso al fine, se possibile, di ridurre la trasmissione di vibrazioni.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

12.4 Giudizio complessivo

Per la valutazione del livello di vibrazione, si è proceduto nel seguente modo:

1. si sono consultati i valori di accelerazione di mezzi simili a quelli in dotazione nel presidio ospedaliero (in carico alla Direzione Sanitaria) presenti nella banca dati del *Portale degli agenti Fisici* (tali valori di accelerazione, rapportati alle 8 ore, sono risultati molto variabili a seconda dei mezzi e delle condizioni di asfalto);
2. ci si è affidato al principio di cautela considerando quale accelerazione il valore massimo ricavato dalla banca dati (1.5 m/sec^2) e quale tempo di esposizione un tempo di esposizione di molto superiore a quello normalmente reale (3,5 ore).

In virtù di ciò (visto il valore di accelerazione e il tempo di esposizione considerato) è possibile affermare che gli autisti (e il personale che comunque utilizza le stesse in qualità di passeggero, alcuni lavoratori di determinati reparti) non risultano esposti al rischio de quo in quanto il valore di esposizione è inferiore al valore limite di esposizione previsto dalle norme.

Valutazione del rischio connesso alla esposizione a vibrazioni

SC UOSE Controllo gestione e qualità

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO CUP TICKET	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO ALL'URP	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO FRONT OFFICE	N.E.	N.E.	N.E.
PSICOLOGO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SSD Servizio delle Professioni Sanitarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
INFERMIERE	N.E.	N.E.	N.E.
DIETISTA	N.E.	N.E.	N.E.
ASSISTENTE SOCIALE	N.E.	N.E.	N.E.
AUTISTA (E "PASSEGGERI" DI AMBULANZA)	ACCETTABILE		

SSD Clinical Risk Management

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
----------	-------------	-------	---------

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
	Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
	IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
	VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019		
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Farmacia e Umaca


Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
INFERMIERE	N.E.	N.E.	N.E.
FARMACISTA	N.E.	N.E.	N.E.
FARMACISTA DI UMACA	N.E.	N.E.	N.E.

12.5 Cartellonistica da utilizzare

- Non necessaria

12.6 Dispositivi di protezione individuale

- Non necessari

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

13. Rischio connesso allo stress lavoro correlato Dipartimento di Staff

13.1 Aree ed addetti interessati al rischio

Risulta soggetto della valutazione tutto l'organico del Dipartimento di Staff (SC UOSE Controllo gestione e qualità, SC Struttura Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali, SSD Servizio delle Professioni Sanitarie), perché esposto a mansioni a più alto rischio, fonte di *burnout*, a causa di fattori quali problemi organizzativi, frequenti interruzioni del lavoro, lavoro a turni, turni notturni e pronta reperibilità. Si potrebbe assistere, di conseguenza, a fenomeni quali una elevata percentuale di assenteismo, una frequente rotazione del personale, una maggiore difficoltà nelle relazioni personali in reparto e ad altri effetti negativi, fonte di scarsa efficienza e produttività lavorative. *“Considerare il problema dello stress sul lavoro”* – infatti – *“può voler dire una maggiore efficienza e un deciso miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con conseguenti benefici economici e sociali per le aziende, i lavoratori e la società nel suo insieme”* (Accordo europeo sullo stress sul lavoro, 2004).


13.2 Fase 1: compilazione della checklist

In una fase propedeutica, è stata pianificata l'organizzazione del lavoro da svolgere, creando un gruppo di gestione della valutazione dello *stress* lavoro-correlato, costituito da psicologa coinvolta e personale medico, il quale ha collaborato tempestivamente alla compilazione della *checklist*, fornendo tutte le informazioni necessarie.

13.2.1 Indicatori aziendali o eventi sentinella

Gli eventi sentinella o indicatori aziendali, per definizione, tendono ad avere un carattere oggettivo e sono stati osservati considerando il loro andamento negli ultimi tre anni (2015, 2016, 2017). Comprensivi dell'indicazione del punteggio a loro associato, tali parametri sono riportati di seguito:

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
1	INDICI INFORTUNISTICI	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
2	ASSENZA PER MALATTIA (non maternità)	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
3	ASSENZE DAL LAVORO	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
4	% FERIE NON GODUTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
5	% TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
6	% ROTAZIONE DEL PERSONALE (USCITE-ENTRATE)	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
7	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
8	N° VISITE MEDICHE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE AL MEDICO COMPETENTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
9	SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DEL MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
10	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	

TOTALE PUNTEGGIO

5

(*) gli indicatori con l'asterisco: nel caso in cui la risposta **INALTERATO** corrisponda a 0, si segna la X nella casella **DIMINUITO**. Es: la sua Azienda ha 0 (zero) infortuni negli ultimi 3 anni. Seguendo le istruzioni dovrebbe segnare **INALTERATO** perché non ci sono variazioni. In questo caso però, **INALTERATO** indica una condizione non cambiata perché non migliorabile; motivo per cui la X si segna su diminuito e non su inalterato

INDICATORE	No	Si
ISTANZE GIUDIZIARIE PER MOLESTIE MORALI/SESSUALI O SEGNALAZIONI AL MC DI MOLESTIA MORALE	0 x	SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE AL SECONDO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

13.2.2 Area di contesto del lavoro

Di seguito gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia nelle seguenti tabelle con il relativo punteggio:

CONTESTO DEL LAVORO						
FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Diffusione organigramma aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Presenza di procedure aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Presenza di obiettivi aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Sistema di gestione della sicurezza aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Presenza di un sistema di comunicazione aziendale (bacheca, internet, busta paga, volantini....)	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
7	Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Presenza di un piano formativo per lo sviluppo professionale dei lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
9	Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Presenza di un codice etico e di comportamento	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
11	Presenza di sistemi per il recepimento e la gestione dei casi di disagio lavorativo	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	
PUNTEGGIO NORMATO					0	

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	I ruoli sono chiaramente definiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Vi è una sovrapposizione di ruoli differenti sulle stesse persone (capo turno/preposto/responsabile qualità)	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
4	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
TOTALE PUNTEGGIO					0	
PUNTEGGIO NORMATO					0	

EVOLUZIONE DELLA CARRIERA						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Esistono sistemi premianti in relazione alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti/capi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
TOTALE PUNTEGGIO					1	
PUNTEGGIO NORMATO					33	

AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
2	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	I lavoratori hanno a disposizione informazioni sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
TOTALE PUNTEGGIO					1	
PUNTEGGIO NORMATO					20	

RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di rivolgersi al dirigente superiore da parte dei lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Vengono gestiti eventuali comportamenti prevaricatori o illeciti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	


RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
	da parte dei superiori e dei colleghi					
3	Vi è segnalazione frequente di conflitti/litigi	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
TOTALE PUNTEGGIO					1	
PUNTEGGIO NORMATO					33	

INTERFACCIA CASA LAVORO – CONCILIAZIONE VITA/LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Possibilità di orario flessibile	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
3	Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici/navetta	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Possibilità di svolgere lavoro part-time verticale/orizzontale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	
PUNTEGGIO NORMATO					0	

Se il risultato finale è **uguale a 0**, nella TABELLA FINALE **CONTESTO DEL LAVORO** alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore -4**. Se il risultato finale è **superiore a 0**, nella TABELLA FINALE **CONTESTO DEL LAVORO** alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore 0**.

Nella seguente tabella sono illustrati i punteggi normati ottenuti per ciascuna Dimensione dell'Area Contesto del lavoro:

Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contesto del lavoro	
Funzione e cultura organizzativa	0
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	0
Evoluzione della carriera	33
Autonomia decisionale controllo del lavoro	20
Rapporti interpersonali sul lavoro	33
Interfaccia casa lavoro conciliazione vita/lavoro	0

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

La seguente tabella, invece, riporta le fasce di rischio relative al punteggio complessivo dell'Area Contesto del lavoro:


Fasce di rischio dell'Area Contesto del lavoro							
	Punteggio medio Area	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Contesto	14	0	37	38	53	54	100

Si evidenzia come il punteggio ottenuto nell'Area Contesto del lavoro, pari a 14, ricada in una fascia di rischio non rilevante.

13.2.3 Area di contenuto di lavoro

Di seguito gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia nelle seguenti tabelle con il relativo punteggio:

CONTENUTO DEL LAVORO						
AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Esposizione a rumore sup. al secondo valore d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
2	Inadeguato confort acustico (ambiente non industriale)	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
3	Rischio cancerogeno/chimico non irrilevante	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	Microclima adeguato	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Adeguato illuminamento con particolare riguardo alle attività ad elevato impegno visivo (VDT, lavori fini, ecc..)	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Inadeguata movimentazione manuale dei carichi	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
7	Disponibilità DPI	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Lavoro a rischio di aggressione fisica/lavoro solitario	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
9	Segnaletica di sicurezza chiara, immediata e pertinente ai rischi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Esposizione a vibrazione superiore al limite d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

CONTENUTO DEL LAVORO

AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO


N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
11	Adeguatezza manutenzione macchine ed attrezzature	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
12	Esposizione a radiazioni ionizzanti	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
13	Esposizione a rischio biologico	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
TOTALE PUNTEGGIO					2	
PUNTEGGIO NORMATO					15	

PIANIFICAZIONE DEI COMPITI

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro subisce frequenti interruzioni	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
2	Adeguatezza delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
4	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
5	I compiti sono chiaramente pianificati	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Adeguatezza delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					2	
PUNTEGGIO NORMATO					33	


CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori hanno autonomia nell'esecuzione dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
3	Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
4	E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 – 0	1	
5	Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito è prefissato	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 – 0	1	
6	Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
7	I lavoratori devono prendere decisioni rapide	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 – 0	1	
8	Lavoro con utilizzo di macchine ed attrezzature ad alto rischio	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
9	Lavoro con elevata responsabilità per terzi	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
TOTALE PUNTEGGIO					4	
PUNTEGGIO NORMATO					44	

ORARIO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
2	Viene abitualmente svolto lavoro straordinario	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
3	E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)?	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
4	La programmazione dell'orario varia frequentemente	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
5	Le pause di lavoro non sono chiaramente definite	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
6	E' presente il lavoro a turni	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
7	E' presente il lavoro a turni notturni	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
8	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
TOTALE PUNTEGGIO					1	
PUNTEGGIO NORMATO					12	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Nella seguente tabella sono illustrati i punteggi normati ottenuti per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro:

Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro	
Ambiente e Attrezzature di lavoro	15
Pianificazione dei compiti	33
Carico di lavoro/Ritmo di lavoro	44
Orario di lavoro	12

La seguente tabella, invece, riporta le fasce di rischio relative al punteggio complessivo dell'Area Contenuto del lavoro:

Fasce di rischio dell'Area Contenuto del lavoro							
	Punteggio medio Area	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Contenuto	26	0	23	24	43	44	100


Per l'Area Contenuto del lavoro si è ottenuto un punteggio, pari a 26, che ricade in una fascia di rischio media.

13.3 Fase 2: identificazione del livello di rischio

I punteggi delle 3 Aree vengono sommati e consentono di identificare il posizionamento nella **TABELLA DEI LIVELLI DI RISCHIO**:

Calcolo del punteggio finale							
	Punteggio complessivo	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Indicatori Aziendali	0	0		6		16	
Punteggio Area Contesto	14	0	37	38	53	54	100
Punteggio Area Contenuto	26	0	23	24	43	44	100
Punteggio finale	40	0	58	59	90	91	216

Dalla somma dei punteggi deriva un risultato pari a **40**, rivelatore di un livello di **RISCHIO BASSO**.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

13.4 Giudizio complessivo

Rischio basso (da 0 a 58)

Dalla somma dei punteggi identificati per ciascuna Area, deriva un risultato pari a **40**, rivelatore di un livello di **RISCHIO BASSO**.

L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro.

Nel caso in cui la valutazione preliminare identifichi un 'rischio non rilevante', tale risultato va riportato nel DVR e si dovrà prevedere un 'piano di monitoraggio', ad esempio anche attraverso un periodico controllo dell'andamento degli Eventi Sentinella.

13.4.1 Indicatori aziendali

Fasce di rischio per il punteggio complessivo dell'Area Indicatori Aziendali							
Indicatori Aziendali							
		Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Indicatori Aziendali *	5	0	10	11	20	21	40
Punteggio Area Indicatori Aziendali da assegnare	0	0		6		16	

*Se il risultato del punteggio è compreso tra 0 e 10, si inserisce nella tabella finale il valore 0

Se il risultato del punteggio è compreso tra 11 e 20 si inserisce nella tabella finale il valore 6

Se il risultato del punteggio è compreso tra 21 e 40 si inserisce nella tabella finale il valore 16

Il punteggio ottenuto per gli indicatori aziendali, pari a 0, si colloca in una fascia di rischio basso.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

13.4.2 Contesto del lavoro


Fasce di rischio delle singole Dimensioni dell'Area Contesto del lavoro							
Area Contesto del Lavoro							
Dimensioni	Punteggi Dimensioni	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Funzione e cultura organizzativa	0	0	44	45	72	73	100
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	0	0	49	50	74	75	100
Evoluzione della carriera	33	0	66	67	99	100	
Autonomia decisionale/controllo del lavoro	20	0	59	60	79	80	100
Rapporti interpersonali sul lavoro	33	0	66	67	99	100	
Interfaccia casa-lavoro	0	*Se il punteggio dell'indicatore "Interfaccia casa lavoro" è uguale a 0, inserire il valore -4. Se superiore a 0, inserire il valore 0.					

Per quanto attiene a "**Funzione e cultura organizzativa**", il punteggio ottenuto, pari a 0, si colloca in una fascia di rischio bassa. All'interno del **Dipartimento di Staff**, infatti, sono presenti:

- un organigramma, diffuso ai lavoratori, attraverso cui capire con immediatezza quale sia la suddivisione dei ruoli e delle responsabilità. Ogni lavoratore, pertanto, sa chi ascoltare, da chi farsi ascoltare e con chi collaborare.
- procedure di lavoro chiare, diffuse ai lavoratori, attraverso cui rendere oggettivo, sistematico e verificabile lo svolgimento delle attività.
- obiettivi ben definiti, funzionali al raggiungimento di particolari risultati (ad esempio, produttività), incoraggiando ad elaborare nuovi piani d'azione e nuove strategie.
- reti di comunicazione aziendali (internet).
- riunioni e incontri tra direttore e lavoratori, intesi come spazio di condivisione e di partecipazione alle decisioni in reparto.
- percorsi formativi strutturati, sia aziendali sia interni al reparto, al fine di promuovere nuove conoscenze, con lo scopo di favorire il progresso personale e lo sviluppo formativo.

Viene riferita, tuttavia, una sensazione di incertezza a livello organizzativo, a causa della nuova sistemazione nell'attuale Istituto ospedaliero, in seguito al recente trasferimento.

Relativamente al fattore "**Ruolo nell'ambito dell'organizzazione**", il punteggio ottenuto, pari a 0, si colloca in una fascia di rischio bassa. Occorre, tuttavia, precisare che, pur conoscendo i lavoratori la linea gerarchica aziendale e pur essendo, teoricamente, i ruoli professionali sufficientemente definiti, accade di frequente che vi sia sovrapposizione di ruoli.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Per quanto riguarda **“Evoluzione della carriera”**, il punteggio ottenuto, pari a 33, si colloca in una fascia di rischio bassa. Non esistono, tuttavia, sistemi premianti in relazione al raggiungimento di obiettivi di sicurezza e alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti, in grado di aumentare la motivazione al lavoro. In relazione al raggiungimento di obiettivi di produzione, poi, vengono assegnati dei premi economici sulla base dei risultati ottenuti, da ciascun lavoratore, nelle schede di valutazione, compilate annualmente dal responsabile di reparto. È emerso, a tale proposito, all'interno del gruppo di gestione della valutazione, come vengano distribuiti premi economici “a pioggia”, senza reali distinzioni di merito. Si tratta di un fattore potenzialmente in grado di scatenare sentimenti di frustrazione in coloro che si appassionano al lavoro, i quali potrebbero non veder riconosciuto il loro impegno.

Dal fattore **“Autonomia decisionale - Controllo del lavoro”**, emerge un punteggio, pari a 20, il quale si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori, tuttavia, pur essendo informati sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro, non hanno a disposizione strumenti di partecipazione decisionale alle scelte che l'azienda opera, utili allo scambio di comunicazioni e di suggerimenti per ottimizzare le prestazioni di lavoro.

Per quanto riguarda **Rapporti interpersonali**, emerge un punteggio, pari a 33, che si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori, tuttavia, pur potendo rivolgersi al superiore in caso di necessità, riferiscono che non sempre situazioni di difficoltà vengono gestite adeguatamente dai dirigenti capi.

Dal fattore **Interfaccia casa/lavoro**, emerge un punteggio pari a 0: i lavoratori, infatti, godono della possibilità di effettuare la pausa pasto in un luogo adeguato, la mensa aziendale appositamente predisposta, mentre poco presente è la possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici, poiché non coincidenti con gli orari di inizio e fine turno.

13.4.3 Contenuto del lavoro

Fasce di rischio delle singole Dimensioni dell'Area Contenuto del lavoro							
Area Contenuto del Lavoro							
Dimensioni	Punteggi Dimensioni	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Ambiente e attrezzature di lavoro	15	0	22	23	45	46	100
Pianificazione dei compiti	33	0	49	50	82	83	100
Carico di lavoro – Ritmo di lavoro	44	0	32	33	55	56	100
Orario di lavoro	12	0	37	38	74	75	100

Per quanto attiene ad **Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro**, è emerso un punteggio, pari a 15, che si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori sembrano disporre dei DPI, in ambienti caratterizzati da buona illuminazione, segnaletica di sicurezza chiara, utilizzando attrezzature per cui è svolta manutenzione sufficientemente adeguata; idoneo appare anche il microclima, il confort acustico, l'esposizione a rumore e la movimentazione manuale dei carichi.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Da evidenziare è la presenza di rischio biologico, a causa dell'utilizzo di contenitori con formalina non idonei e degli ambienti di lavoro adibiti al deposito di materiali biologici, per i quali emerge la necessità di installare impianti di aspirazione idonei a permettere una aspirazione/ricambio d'aria, al fine di prevenire la dispersione di sostanze tossiche. Meritevole di una certa attenzione è, infine, il rischio di aggressione fisica e di abuso verbale: medici e tecnici, infatti, vi sono esposti maggiormente, perché spesso a contatto con il paziente, trovandosi a gestire rapporti caratterizzati da una condizione di forte emotività, sia del paziente che dei suoi familiari, che si trovano in uno stato di vulnerabilità, frustrazione e/o perdita di controllo.

Per quanto riguarda il fattore **Pianificazione dei compiti**, il punteggio ottenuto, pari a 33, si colloca nel quadrante di rischio non rilevante. Nello svolgimento dei compiti, infatti, i lavoratori sono sottoposti a frequenti interruzioni, per telefonate o improvvise emergenze. Tale frammentazione del lavoro sembrerebbe essere provocata, a quanto riferito, dalla carenza di personale, soprattutto tecnico e anche di segreteria, con conseguente sovraccarico lavorativo. Il tutto potrebbe causare demotivazione, aumento dell'irritabilità e vissuti soggettivi negativi. Le interruzioni, poi, non sono desiderate dal lavoratore, sono imprevedibili per ciò che riguarda il loro accadimento e la loro durata e costituiscono degli ostacoli al raggiungimento di numerosi e complessi obiettivi. Oltre alla riferita inadeguatezza delle risorse umane, necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa, emerge anche come il lavoratore sia portato, spesso, a gestire in parallelo due o più compiti, anche a causa delle frequenti variazioni nella scala di priorità, nell'affrontare le emergenze.

Rispetto al fattore **Carico di lavoro – ritmo di lavoro**, il punteggio ottenuto, pari a 44, si colloca nel quadrante di rischio medio. Il lavoratore, infatti, è soggetto a variazioni imprevedibili della quantità di lavoro, soprattutto di fronte a situazioni di emergenza, per cui accade di frequente che debba prendere decisioni rapide, senza avere la possibilità di confrontarsi con colleghi o responsabili. I lavoratori, dunque, sono sottoposti a un carico cognitivo non indifferente, anche perché elevata è la responsabilità nei confronti di terzi.


Importante è anche considerare il ritmo di lavoro, ovvero la rapidità con cui il compito deve essere completato e il grado di controllo esercitato (lavoro autonomo o attraverso sistemi o macchine): alti ritmi, infatti, potrebbero influire sulla salute psicologica e fisica del lavoratore. All'interno di questa UO, il ritmo non è prefissato, ma sembra essere determinato dalle attrezzature e strumentazioni utilizzate, per cui il lavoratore non ha la possibilità di agire su di esse.

Per quanto attiene a **"Orario di lavoro"**, il punteggio ottenuto, pari a 12, ricade nel quadrante di rischio basso: il personale, tuttavia, svolge un orario di lavoro con pause non previste e programmate e turni di lavoro superiori alle 8 ore.

13.5 Misure da attuare

Non sono previste misure correttive da attuare nell'unità oggetto della valutazione.

Si provvederà, comunque, ad attuare un'azione di monitoraggio annuale del livello del rischio da *stress* lavoro-correlato, in modo da osservarne l'andamento a medio-lungo termine, utilizzando ancora una volta, come strumento, la *checklist*.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

14. Rischio connesso allo stress lavoro correlato SC Farmacia e UMACA

14.1 Aree ed addetti interessati al rischio

14.2 Aree ed addetti interessati al rischio

Risulta soggetto della valutazione tutto l'organico (dirigente farmacista responsabile di Struttura, dirigente farmacista, infermieri, impiegati, farmacisti, ecc.), perché esposto a mansioni a più alto rischio, fonte di burnout, a causa di fattori quali problemi organizzativi, frequenti interruzioni del lavoro, ecc.. Si potrebbe assistere, di conseguenza, a fenomeni quali una elevata percentuale di assenteismo, una frequente rotazione del personale, una maggiore difficoltà nelle relazioni personali in reparto e ad altri effetti negativi, fonte di scarsa efficienza e produttività lavorative. "Considerare il problema dello stress sul lavoro" – infatti – "può voler dire una maggiore efficienza e un deciso miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con conseguenti benefici economici e sociali per le aziende, i lavoratori e la società nel suo insieme" (Accordo europeo sullo stress sul lavoro, 2004).

14.3 Fase 1: compilazione della checklist

In una fase propedeutica, è stata pianificata l'organizzazione del lavoro da svolgere, creando un gruppo di gestione della valutazione dello *stress* lavoro-correlato, costituito da psicologa coinvolta e personale medico, il quale ha collaborato tempestivamente alla compilazione della *checklist*, fornendo tutte le informazioni necessarie.

14.3.1 Indicatori aziendali o eventi sentinella

Gli eventi sentinella o indicatori aziendali, per definizione, tendono ad avere un carattere oggettivo e sono stati osservati considerando il loro andamento negli ultimi tre anni (2015, 2016, 2017). Comprensivi dell'indicazione del punteggio a loro associato, tali parametri sono riportati di seguito:


INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
1	INDICI INFORTUNISTICI	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
2	ASSENZA PER MALATTIA (non maternità)	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
3	ASSENZE DAL LAVORO	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
4	% FERIE NON GODUTE	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
5	% TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
6	% ROTAZIONE DEL PERSONALE (USCITE-ENTRATE)	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
7	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
8	N° VISITE MEDICHE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE AL MEDICO COMPETENTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
9	SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DEL MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
10	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
TOTALE PUNTEGGIO					4	

(*) gli indicatori con l'asterisco: nel caso in cui la risposta **INALTERATO** corrisponda a 0, si segna la **X** nella casella **DIMINUITO**. Es: la sua Azienda ha 0 (zero) infortuni negli ultimi 3 anni. Seguendo le istruzioni dovrebbe segnare **INALTERATO** perché non ci sono variazioni. In questo caso però, **INALTERATO** indica una condizione non cambiata perché non migliorabile; motivo per cui la X si segna su diminuito e non su inalterato

INDICATORE	No	Si
ISTANZE GIUDIZIARIE PER MOLESTIE MORALI/SESSUALI O SEGNALAZIONI AL MC DI MOLESTIA MORALE	0 x	SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE AL SECONDO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

14.3.2 Area di contesto del lavoro

Di seguito gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia nelle seguenti tabelle con il relativo punteggio:

CONTESTO DEL LAVORO						
FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Diffusione organigramma aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Presenza di procedure aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Presenza di obiettivi aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Sistema di gestione della sicurezza aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Presenza di un sistema di comunicazione aziendale (bacheca, internet, busta paga, volantini....)	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
7	Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Presenza di un piano formativo per lo sviluppo professionale dei lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
9	Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Presenza di un codice etico e di comportamento	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
11	Presenza di sistemi per il recepimento e la gestione dei casi di disagio lavorativo	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	
PUNTEGGIO NORMATO					0	

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	I ruoli sono chiaramente definiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Vi è una sovrapposizione di ruoli differenti sulle stesse persone (capo turno/preposto/responsabile qualità)	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
4	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	
PUNTEGGIO NORMATO					0	

EVOLUZIONE DELLA CARRIERA

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
2	Esistono sistemi premianti in relazione alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti/capi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
TOTALE PUNTEGGIO					2	
PUNTEGGIO NORMATO					67	

AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
2	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	I lavoratori hanno a disposizione informazioni sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
5	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
TOTALE PUNTEGGIO					3	
PUNTEGGIO NORMATO					60	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di rivolgersi al dirigente superiore da parte dei lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Vengono gestiti eventuali comportamenti prevaricatori o illeciti da parte dei superiori e dei colleghi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Vi è segnalazione frequente di conflitti/litigi	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
TOTALE PUNTEGGIO					1	
PUNTEGGIO NORMATO					33	

INTERFACCIA CASA LAVORO – CONCILIAZIONE VITA/LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Possibilità di orario flessibile	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
3	Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici/navetta	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Possibilità di svolgere lavoro part-time verticale/orizzontale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	
PUNTEGGIO NORMATO					0	

Se il risultato finale è **uguale a 0**, nella TABELLA FINALE **CONTESTO DEL LAVORO** alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore -4**. Se il risultato finale è **superiore a 0**, nella TABELLA FINALE **CONTESTO DEL LAVORO** alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore 0**.

Nella seguente tabella sono illustrati i punteggi normati ottenuti per ciascuna Dimensione dell'Area Contesto del lavoro:

Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contesto del lavoro	
Funzione e cultura organizzativa	0
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	0
Evoluzione della carriera	67
Autonomia decisionale controllo del lavoro	60
Rapporti interpersonali sul lavoro	33
Interfaccia casa lavoro conciliazione vita/lavoro	0

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

La seguente tabella, invece, riporta le fasce di rischio relative al punteggio complessivo dell'Area Contesto del lavoro:


Fasce di rischio dell'Area Contesto del lavoro							
	Punteggio medio Area	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Contesto	32	0	37	38	53	54	100

Si evidenzia come il punteggio ottenuto nell'Area Contesto del lavoro, pari a 32, ricada in una fascia di rischio non rilevante.

14.3.3 Area di contenuto di lavoro

Di seguito gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia nelle seguenti tabelle con il relativo punteggio:

CONTENUTO DEL LAVORO						
AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Esposizione a rumore sup. al secondo valore d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
2	Inadeguato confort acustico (ambiente non industriale)	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
3	Rischio cancerogeno/chimico non irrilevante	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	Microclima adeguato	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Adeguato illuminamento con particolare riguardo alle attività ad elevato impegno visivo (VDT, lavori fini, ecc..)	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Inadeguata movimentazione manuale dei carichi	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
7	Disponibilità DPI	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Lavoro a rischio di aggressione fisica/lavoro solitario	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
9	Segnaletica di sicurezza chiara, immediata e pertinente ai rischi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Esposizione a vibrazione superiore al limite d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

CONTENUTO DEL LAVORO

AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO


N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
11	Adeguatezza manutenzione macchine ed attrezzature	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
12	Esposizione a radiazioni ionizzanti	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
13	Esposizione a rischio biologico	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
TOTALE PUNTEGGIO					2	
PUNTEGGIO NORMATO					15	

PIANIFICAZIONE DEI COMPITI

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro subisce frequenti interruzioni	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
2	Adeguatezza delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
3	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
5	I compiti sono chiaramente pianificati	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Adeguatezza delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
TOTALE PUNTEGGIO					4	
PUNTEGGIO NORMATO					67	

CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori hanno autonomia nell'esecuzione dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
3	Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
5	Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito è prefissato	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
6	Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
7	I lavoratori devono prendere decisioni rapide	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
8	Lavoro con utilizzo di macchine ed attrezzature ad alto rischio	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
9	Lavoro con elevata responsabilità per terzi	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
TOTALE PUNTEGGIO					5	
					PUNTEGGIO NORMATO	56

ORARIO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
2	Viene abitualmente svolto lavoro straordinario	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
3	E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)?	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
4	La programmazione dell'orario varia frequentemente	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
5	Le pause di lavoro non sono chiaramente definite	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
6	E' presente il lavoro a turni	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
7	E' presente il lavoro a turni notturni	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
8	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
TOTALE PUNTEGGIO					3	
					PUNTEGGIO NORMATO	38

Nella seguente tabella sono illustrati i punteggi normati ottenuti per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro:

Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro	
Ambiente e Attrezzature di lavoro	15
Pianificazione dei compiti	67
Carico di lavoro/Ritmo di lavoro	56

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro	
Orario di lavoro	38

La seguente tabella, invece, riporta le fasce di rischio relative al punteggio complessivo dell'Area Contenuto del lavoro:

Fasce di rischio dell'Area Contenuto del lavoro							
	Punteggio medio Area	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Contenuto	44	0	23	24	43	44	100


Per l'Area Contenuto del lavoro si è ottenuto un punteggio, pari a 44, che ricade in una fascia di rischio alta.

14.4 Fase 2: identificazione del livello di rischio

I punteggi delle 3 Aree vengono sommati e consentono di identificare il posizionamento nella **TABELLA DEI LIVELLI DI RISCHIO**:

Calcolo del punteggio finale							
	Punteggio complessivo	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Indicatori Aziendali	0	0		6		16	
Punteggio Area Contesto	32	0	37	38	53	54	100
Punteggio Area Contenuto	44	0	23	24	43	44	100
Punteggio finale	76	0	58	59	90	91	216

Dalla somma dei punteggi deriva un risultato pari a **76**, rivelatore di un livello di **RISCHIO MEDIO**.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

14.5 Giudizio complessivo

Rischio medio (da 59 a 90)

Dalla somma dei punteggi identificati per ciascuna Area, deriva un risultato pari a **76**, rivelatore di un livello di **RISCHIO MEDIO**, segnale di potenziale *stress* correlato al lavoro. Sarà necessario, pertanto, adottare azioni di miglioramento mirate, attraverso una politica di prevenzione dello *stress* lavorativo, cercando un coinvolgimento attivo del medico competente e delle altre figure professionali preposte. Successivamente andrà verificata, attraverso un'azione di monitoraggio, effettuata con la stessa *checklist*, l'efficacia delle azioni correttive; se queste ultime non avranno prodotto migliorie, si passerà alla terza fase di valutazione soggettiva dello *stress* percepito dai lavoratori.

14.5.1 Indicatori aziendali


Fasce di rischio per il punteggio complessivo dell'Area Indicatori Aziendali							
Indicatori Aziendali							
		Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Indicatori Aziendali *	4	0	10	11	20	21	40
Punteggio Area Indicatori Aziendali da assegnare	0	0		6		16	

*Se il risultato del punteggio è compreso tra 0 e 10, si inserisce nella tabella finale il valore 0

Se il risultato del punteggio è compreso tra 11 e 20 si inserisce nella tabella finale il valore 6

Se il risultato del punteggio è compreso tra 21 e 40 si inserisce nella tabella finale il valore 16

Il punteggio ottenuto per gli indicatori aziendali, pari a 0, si colloca in una fascia di rischio basso.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

14.5.2 Contesto del lavoro


Fasce di rischio delle singole Dimensioni dell'Area Contesto del lavoro							
Area Contesto del Lavoro							
Dimensioni	Punteggi Dimensioni	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Funzione e cultura organizzativa	0	0	44	45	72	73	100
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	0	0	49	50	74	75	100
Evoluzione della carriera	67	0	66	67	99	100	
Autonomia decisionale/controllo del lavoro	60	0	59	60	79	80	100
Rapporti interpersonali sul lavoro	33	0	66	67	99	100	
Interfaccia casa-lavoro	0	*Se il punteggio dell'indicatore "Interfaccia casa lavoro" è uguale a 0, inserire il valore -4. Se superiore a 0, inserire il valore 0.					

Per quanto attiene a "**Funzione e cultura organizzativa**", il punteggio ottenuto, pari a 0, si colloca in una fascia di rischio bassa. All'interno del **SC Farmacia e UMACA**, infatti, sono presenti:

- un organigramma, diffuso ai lavoratori, attraverso cui capire con immediatezza quale sia la suddivisione dei ruoli e delle responsabilità. Ogni lavoratore, pertanto, sa chi ascoltare, da chi farsi ascoltare e con chi collaborare.
- procedure di lavoro chiare, diffuse ai lavoratori, attraverso cui rendere oggettivo, sistematico e verificabile lo svolgimento delle attività.
- obiettivi ben definiti, funzionali al raggiungimento di particolari risultati (ad esempio, produttività), incoraggiando ad elaborare nuovi piani d'azione e nuove strategie.
- reti di comunicazione aziendali (internet).
- riunioni e incontri tra direttore e lavoratori, intesi come spazio di condivisione e di partecipazione alle decisioni in reparto.
- percorsi formativi strutturati, sia aziendali sia interni al reparto, al fine di promuovere nuove conoscenze, con lo scopo di favorire il progresso personale e lo sviluppo formativo.

Viene riferita, tuttavia, una sensazione di incertezza a livello organizzativo, a causa della nuova sistemazione nell'attuale Istituto ospedaliero, in seguito al recente trasferimento.

Relativamente al fattore "**Ruolo nell'ambito dell'organizzazione**", il punteggio ottenuto, pari a 0, si colloca in una fascia di rischio bassa. Occorre, tuttavia, precisare che, pur conoscendo i lavoratori la linea gerarchica aziendale e pur essendo, teoricamente, i ruoli professionali sufficientemente definiti, accade di frequente che vi sia sovrapposizione di ruoli.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Per quanto riguarda **“Evoluzione della carriera”**, il punteggio ottenuto, pari a 67, si colloca in una fascia di rischio media. Non esistono, tuttavia, sistemi premianti in relazione al raggiungimento di obiettivi di sicurezza e alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti, in grado di aumentare la motivazione al lavoro. In relazione al raggiungimento di obiettivi di produzione, poi, vengono assegnati dei premi economici sulla base dei risultati ottenuti, da ciascun lavoratore, nelle schede di valutazione, compilate annualmente dal responsabile di reparto. È emerso, a tale proposito, all'interno del gruppo di gestione della valutazione, come vengano distribuiti premi economici “a pioggia”, senza reali distinzioni di merito. Si tratta di un fattore potenzialmente in grado di scatenare sentimenti di frustrazione in coloro che si appassionano al lavoro, i quali potrebbero non veder riconosciuto il loro impegno.

Dal fattore **“Autonomia decisionale - Controllo del lavoro”**, emerge un punteggio, pari a 60, il quale si colloca in una fascia di rischio media: i lavoratori, tuttavia, pur essendo informati sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro, non hanno a disposizione strumenti di partecipazione decisionale alle scelte che l'azienda opera, utili allo scambio di comunicazioni e di suggerimenti per ottimizzare le prestazioni di lavoro.


Per quanto riguarda **Rapporti interpersonali**, emerge un punteggio, pari a 33, che si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori, tuttavia, pur potendo rivolgersi al superiore in caso di necessità, riferiscono che non sempre situazioni di difficoltà vengono gestite adeguatamente dai dirigenti capi.

Dal fattore **Interfaccia casa/lavoro**, emerge un punteggio pari a 0: i lavoratori, infatti, godono della possibilità di effettuare la pausa pasto in un luogo adeguato, la mensa aziendale appositamente predisposta, mentre poco presente è la possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici, poiché non coincidenti con gli orari di inizio e fine turno.

14.5.3 Contenuto del lavoro

Fasce di rischio delle singole Dimensioni dell'Area Contenuto del lavoro							
Area Contenuto del Lavoro							
Dimensioni	Punteggi Dimensioni	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Ambiente e attrezzature di lavoro	15	0	22	23	45	46	100
Pianificazione dei compiti	67	0	49	50	82	83	100
Carico di lavoro – Ritmo di lavoro	56	0	32	33	55	56	100
Orario di lavoro	38	0	37	38	74	75	100

Per quanto attiene ad **Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro**, è emerso un punteggio, pari a 15, che si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori sembrano disporre dei DPI, in ambienti caratterizzati da buona illuminazione, segnaletica di sicurezza chiara, utilizzando attrezzature per cui è svolta manutenzione sufficientemente adeguata; idoneo appare anche il microclima, il confort acustico, l'esposizione a rumore e la movimentazione manuale dei carichi.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Da evidenziare è la presenza di rischio biologico, a causa dell'utilizzo di contenitori con formalina non idonei e degli ambienti di lavoro adibiti al deposito di materiali biologici, per i quali emerge la necessità di installare impianti di aspirazione idonei a permettere una aspirazione/ricambio d'aria, al fine di prevenire la dispersione di sostanze tossiche. Meritevole di una certa attenzione è, infine, il rischio di aggressione fisica e di abuso verbale: medici e tecnici, infatti, vi sono esposti maggiormente, perché spesso a contatto con il paziente, trovandosi a gestire rapporti caratterizzati da una condizione di forte emotività, sia del paziente che dei suoi familiari, che si trovano in uno stato di vulnerabilità, frustrazione e/o perdita di controllo.

Per quanto riguarda il fattore **Pianificazione dei compiti**, il punteggio ottenuto, pari a 67, si colloca nel quadrante di rischio medio. Nello svolgimento dei compiti, infatti, i lavoratori sono sottoposti a frequenti interruzioni, per telefonate o improvvise emergenze. Tale frammentazione del lavoro sembrerebbe essere provocata, a quanto riferito, dalla carenza di personale, soprattutto tecnico e anche di segreteria, con conseguente sovraccarico lavorativo. Il tutto potrebbe causare demotivazione, aumento dell'irritabilità e vissuti soggettivi negativi. Le interruzioni, poi, non sono desiderate dal lavoratore, sono imprevedibili per ciò che riguarda il loro accadimento e la loro durata e costituiscono degli ostacoli al raggiungimento di numerosi e complessi obiettivi. Oltre alla riferita inadeguatezza delle risorse umane, necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa, emerge anche come il lavoratore sia portato, spesso, a gestire in parallelo due o più compiti, anche a causa delle frequenti variazioni nella scala di priorità, nell'affrontare le emergenze.

Rispetto al fattore **Carico di lavoro – ritmo di lavoro**, il punteggio ottenuto, pari a 56, si colloca nel quadrante di rischio alto. Il lavoratore, infatti, è soggetto a variazioni imprevedibili della quantità di lavoro, soprattutto di fronte a situazioni di emergenza, per cui accade di frequente che debba prendere decisioni rapide, senza avere la possibilità di confrontarsi con colleghi o responsabili. I lavoratori, dunque, sono sottoposti a un carico cognitivo non indifferente, anche perché elevata è la responsabilità nei confronti di terzi.

Importante è anche considerare il ritmo di lavoro, ovvero la rapidità con cui il compito deve essere completato e il grado di controllo esercitato (lavoro autonomo o attraverso sistemi o macchine): alti ritmi, infatti, potrebbero influire sulla salute psicologica e fisica del lavoratore. All'interno di questa UO, il ritmo non è prefissato, ma sembra essere determinato dalle attrezzature e strumentazioni utilizzate, per cui il lavoratore non ha la possibilità di agire su di esse.

Per quanto attiene a **"Orario di lavoro"**, il punteggio ottenuto, pari a 38, ricade nel quadrante di rischio medio: il personale, tuttavia, svolge un orario di lavoro con pause non previste e programmate e turni di lavoro superiori alle 8 ore.

14.6 Misure da attuare

Di seguito le **misure correttive di tipo organizzativo**:


- Migliorare la pianificazione dei compiti con maggiore autonomia del lavoratore nella loro gestione;
- Promuovere maggiore conoscenza delle attività precedenti e successive e lo sviluppo di attività di accompagnamento tra una fase e l'altra;
- Per chi esercita più ruoli effettuare una formazione specifica per la loro gestione, ed informare sulle diverse responsabilità connesse ai ruoli;
- Verificare la possibilità di far ruotare i lavoratori con l'inserimento di pause durante il turno lavorativo;
- Se ci sono tempi vuoti, riempirli;
- Se la variazione del carico di lavoro dipende da altre fasi di lavoro all'interno dell'azienda, correggere e ottimizzare;
- Se la variazione dipende dall'esterno garantire al lavoratore una maggiore flessibilità e autonomia;
- Identificazione della responsabilità, formazione e comunicazione ai diretti interessati;
- Identificazione della responsabilità insita nella funzione, e formazione e comunicazione ai lavoratori;
- Definizione chiara delle pause e verifica del loro rispetto;
- Inserimento di pause durante il turno di lavoro;
- Regolarizzazione dei turni finalizzata ad organizzare al meglio le relazioni familiari e sociali;

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Riduzione del numero di notti consecutive di turno al fine di limitare il deficit di sonno;
- Identificazione dei criteri in merito all'utilizzo dei DPI, attrezzature nel rispetto delle regole di salute e sicurezza;
- Individuazione di strumenti e sistemi di comunicazione per favorire l'invio di idee, consigli e indicazioni al superiore diretto.

Si provvederà, comunque, ad attuare un'azione di monitoraggio annuale del livello del rischio da *stress* lavoro-correlato, in modo da osservarne l'andamento a medio-lungo termine, utilizzando ancora una volta, come strumento, la *checklist*. Se il punteggio si collocherà nuovamente nel quadrante RISCHIO MEDIO a distanza di un anno dalla presente valutazione, nonostante le azioni di miglioramento adottate, si procederà alla valutazione della percezione dello *stress* al lavoro da parte dei lavoratori, attraverso la compilazione di questionari di percezione, analizzati in modo aggregato, *focus group* o interviste semistrutturate.

Importante, poi, sarà completare la valutazione inerente gli eventi sentinella, una volta ottenuta la restante parte dei dati necessari.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

15. Mansionario

Con riferimento al mansionario dei rischi per unità operativa e mansione si faccia riferimento al documento allegato al presente documento **“Mansionario per UO e Rischi”**